

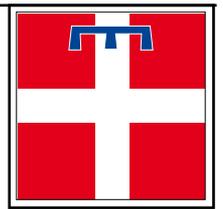
Paese Mio



ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA
Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore
Num. 61 - Anno XXII - N. 2 - II Trimestre 2007

SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel./Fax 0121.68255 - Cell. 335 5925018
e-mail: unplipiemonte@unplipiemonte.it - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>

Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 2 anno 2007



DONARE IL FUTURO

Regala un futuro al tuo paese, condividi con lui la sua storia

Iniziativa in luoghi diversi d'Italia fanno meditare su uno degli obiettivi del nostro vivere quotidiano: tramandare a chi verrà dopo di noi la nostra storia.

“Con l'accordo con il Comune di Civitella d'Agliano prende corpo il progetto “Il Borgo delle Pro Loco Italiane”. Civitella d'Agliano è un borgo medievale che sorge su un colle del Lazio da dove domina la Valle del Tevere e quella dei Calanchi, l'immagine tipica dei tanti borghi, luogo di lavoro, delle Pro Loco italiane. Qui si vuole realizzare il luogo ideale delle Pro Loco, dove sviluppare e far conoscere il nostro mondo di volontariato. Il primo obiettivo è la realizzazione della Biblioteca Nazionale delle Pro Loco italiane. La raccolta e catalogazione di tutto il materiale stampato dalle oltre 5000 nostre associate è un patrimonio unico che ha bisogno di essere catalogato e portato a conoscenza di un più ampio pubblico” così Marco Pacella - Presidente Regionale delle Marche espone il progetto dalle pagine di Arcobaleno.

La Pro Loco di Cavour in occasione del 50mo anniversario di fondazione ha donato al proprio paese, alla propria comunità *605 pagine di microstoria* raccolte in un libro “Cavour”, curato dal Gruppo di Ricerca Storica che è nato all'interno della Pro Loco stessa nel 1985. Il Gruppo, formato esclusivamente da volontari coordinati da Franca Giambiasi Fornasa, svolge la sua attività raccogliendo tutte le testimonianze storiche cavouresi, orali e cartacee, reperibili negli archivi, nelle biblioteche pubbliche e private, nelle pubblicazioni di tutte le epoche e soprattutto nella memoria della gente, per poi riordinarle in un quadro organico il più ampio possibile, in modo da costituire una utile propedeutica a studi futuri più avanzati.

Raccogliere la memoria di una città, di un paese e delle persone che li hanno costruiti, attraversati, vissuti, abitati, potrebbe essere l'obiettivo di un progetto per gli anni futuri per ogni singola pro loco. La storia delle nostre città è ricca di umanità, di dinamismo, di capacità imprenditoriali e di innovazioni. In occasione di uno dei periodi più difficili per le nostre comunità trovare spazio per un progetto di ricerca potrebbe dare la spinta per ritrovare la voglia di reagire, l'identificazione collettiva in un obiettivo comune, in idee capaci di convogliare risorse ed entusiasmi che sembrerebbero venuti meno nel contesto odierno. Potrebbe essere l'occasione per coinvolgere i giovani abili con l'uso delle nuove tecnologie per filmare, registrare, fotografare, catalogare in modo organico documenti, materiali, testimonianze dei nostri luoghi.

Dipanare insieme la nebbia che ha avvolto la nostra storia recente, recuperare le storie dei nostri paesi, popolati di donne e uomini, segnate da aspettative e da delusioni, da sconfitte e da successi darebbe la possibilità di costruire il futuro grazie alla capacità di riconoscere una comune identità e una comune provenienza.

Bruno Verri
Vice Presidente Vicario



Il mondo delle Pro Loco in una tesi di laurea

Il passato che ritorna rinnovato Storie dal territorio

Invitata a scrivere su questo trimestrale del comitato regionale del Piemonte, cercherò di spiegare il mio interesse per il lavoro delle Pro Loco. Ciò che segue è un personale punto di vista, un percorso d'avvicinamento alla comprensione della missione delle realtà associative e del ruolo dell'UNPLI. Ospite per un giorno della sede del comitato a Cavour, ringrazio per la disponibilità delle persone che hanno risposto alle mie domande e che mi stanno aiutando nella raccolta del materiale, prezioso per la stesura della mia tesi di laurea. Le Pro Loco sono i veri attori che muovono la scena locale, quelli che di volta in volta, di anno in anno, si animano, si attivano per far conoscere il territorio, per organizzare manifestazioni folcloristiche o legate ai prodotti agricoli, per realizzare iniziative d'aggregazione sociale.

Ho conosciuto persone fiere, attive, cariche di passione e voglia di fare per la propria comunità: mi è capitato d'essere spettatrice dell'anima creativa che accomuna gruppi di persone, mosse da un saldo legame, essenza di una comune identità che inconsapevolmente viene ricercata, re-inventata, in un continuo gioco delle parti che coinvolge anche i governi locali e regionali.

Dall'allestimento di una sagra in nome di un prodotto ortofrutticolo locale o di un piatto della cucina tradizionale, alla invenzione della tradizione, ad una raccolta fondi per strutture o iniziative d'utilità sociale o socializzante, al semplice piacere di ritrovarsi per stare insieme e fare progetti comuni: tante e di ambiti diversi sono le azioni che accompagnano la nascita e il radicamento territoriale di una Pro Loco.

La mia è una storia personale d'avvicinamento alle realtà associative locali: ho avuto modo di assaporare alcune delle manifestazioni che vengono organizzate dalle Pro Loco e non solo di testimoniare le attività. A settembre nella mia città, Asti, si svolge il Festival delle Sagre, questa grande discesa dei paesi in città, uno speciale alle-

stimento organizzato dalle Pro Loco con il loro carico di cultura materiale. Si tratta, per un Astigiano, di un appuntamento che segna l'anno: l'estate volge al termine, si rientra dalle vacanze, riaprono le scuole. L'evento settembrino di piazza del Palio, la lunga parata di carri e antichi mestieri, i profumi dei piatti della tradizione segnano inoltre l'arrivo del tempo passato, che in città ritrova nuova vita.

Le Pro Loco hanno molto da raccontare, molte storie attuali o lontane, storie che restituiscono l'immagine del proprio tempo, storie risvegliate e ricreate per dare voce alla terra, alla comunità, come antiche sentinelle laiche di un passato fatto di associazioni nate da esigenze distanti nel tempo, ma vicine da sempre e che muovono le persone di ogni epoca.

Per questo motivo ho deciso di approfondire la mia personale conoscenza delle Pro Loco, del loro modo di agire sulla scena sociale del territorio.

Nella storia, l'associazionismo fu una esigenza che i cristiani sentirono fin da subito, per realizzare la fratellanza e l'amore di Cristo secondo il principio evangelico “se due o tre si riuniscono per invocare il mio nome, io sono in mezzo a loro”.

Le Pro Loco di oggi hanno una missione che raccoglie, inconsapevole, questa forte eredità del passato: devozioni laiche che colmano quel vuoto sociale a cui da secoli confraternite hanno sopperito, scandendo i ritmi della comunità. Sarà una lunga strada, la mia, per avvicinarci a svelare l'essenza di questa vicinanza sociale. Spero di esserne all'altezza e per questo ringrazio chi lavora per il Comitato regionale del Piemonte: grazie a Marco, Ivan, Eleonora per l'aiuto e per la disponibilità che mi avete mostrato. Buon lavoro.

Manuela Macario
(Giornalista di Telecupole)



Pro Loco in festa 29-30 giugno e 1° luglio Porto San Giorgio (Ascoli Piceno)

Il comitato Regionale del Piemonte in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte promuove il nostro territorio e i suoi prodotti tipici.

Uno stand sarà allestito con prodotti tipici delle province piemontesi all'interno della manifestazione “Pro Loco in festa” che si terrà a Porto San Giorgio in provincia di Ascoli Piceno il prossimo 29, 30 giugno e 1° luglio.

Negli anni passati la manifestazione ha registrato oltre centomila visitatori e pertanto è considerata una vetrina d'eccezione per le attività delle Pro Loco italiane. Il Piemonte, ospite con le altre Regioni italiane, potrà far conoscere i prodotti di una terra che le recenti Olimpiadi hanno fatto scoprire in tutta la sua potenzialità e bellezza.



Notizie dalla segreteria

UNPLICard

Sta riscuotendo grande successo il progetto UNPLICard, anche in virtù delle nuove convenzioni in vigore dall'anno in corso, in particolare quella stipulata con la SAI Fondiaria, per la quale - lo ricordiamo per evitare disguidi - vige la condizione che il titolare dell'UNPLICard sia residente nello stesso paese in cui ha sede la Pro Loco di cui è socio. Questa restrizione non si applica, invece, a tutte le altre convenzioni.

Il modulo per la prenotazione delle tessere UNPLICard è scaricabile dal sito www.unplipiemonte.it (finestra UNPLICard) e va inviato alla segreteria UNPLI Piemonte, via Buffa n.1 - 10061 Cavour TO (fax 0121 68255), così come il modulo per la stipula di nuove convenzioni.

Per richiedere le tessere alla segreteria regionale occorre effettuare un versamento di € 1,50 per ogni tessera richiesta su c/c postale n. 33069105, intestato a Comitato regionale Pro Loco del Piemonte, via Buffa n. 1 - 10061 Cavour TO; onde evitare possibili inconvenienti postali, si consiglia di inviare tramite fax (0121 68.255) copia della ricevuta di versamento alla segreteria regionale UNPLI Piemonte, unitamente al modulo di prenotazione scaricato dal sito, e di indicare sempre con chiarezza l'indirizzo al quale si richiede venga effettuata la spedizione delle UNPLICard.

Per un elenco delle convenzioni, visitate il sito: www.unpli.info. nella parte riservata alla Card.

In caso di emergenza

"ICE" per avvisare subito la persona giusta

Molto spesso gli operatori di primo soccorso (protezione civile, operatori del 118, pompieri, poliziotti, etc.), quando giungono sul luogo di un incidente, pur trovando il portatile delle vittime, non sanno fra le varie persone inserite in rubrica chi contattare per comunicare l'accaduto.

Da essi recentemente è partita un'idea: inserire sotto la voce di ICE (acronimo di "In case of emergency") i numeri delle persone da avvisare in simili frangenti. Nel caso vi siano più persone da contattare sarà sufficiente creare un elenco con ICE 1, ICE 2, etc...

Ci pare una soluzione semplice e al contempo efficace per consentire ai primi soccorritori di individuare con immediatezza le persone da avvisare.

Circoli Pro Loco U.n.p.l.i.

Si ricordano le disposizioni per l'anno 2007 per le Pro Loco che gestiscono un circolo UNPLI e che ancora dovessero rinnovare l'affiliazione UNPLI

Non sussistono variazioni rispetto l'anno passato: per l'apertura o rinnovo del Circolo è richiesto un numero minimo di 50 soci; i costi si possono raggruppare nell'importo minimo complessivo annuo di € 200,00 così suddivisi:

- quota di affiliazione di € 100,00 (cento/00),
- n. 50 tessere al costo di € 2,00 (due/00) ciascuna da consegnare poi ad ogni socio, per quel minimo di 50 almeno, pari a € 100,00

Da versare sul c/c postale n. 33069105 intestato a Comitato Regionale Unpli Piemonte - Via Buffa 1 - 10060 Cavour (TO) - A versamento effettuato (in un unico bollettino postale), la copia della ricevuta va spedita alla nostra segreteria Fax 0121/68255 allegata alla richiesta di affiliazione per l'anno 2007 che trovate sul sito www.unplipiemonte.it specificando gli importi delle due voci che costituiscono la cifra pagata e eventuali variazioni nella composizione dei responsabili.

Naturalmente la Pro Loco deve essere in regola con il versamento della quota associativa annuale al Comitato regionale pari a € 100,00 (cento/00).

Per ogni informazione in merito all'apertura e gestione del Circolo potete rivolgerVi al responsabile regionale: Poggio Segrè - 0142/73674.

Il Mio paese su internet

Come fare per essere presenti

Alcune Pro Loco ci chiedono come mai, sottoscritta la tessera UNPLI, il loro paese e la loro associazione non compaiano automaticamente nella rubrica "Il mio paese su internet" sul sito www.unplipiemonte.it.

Per essere inseriti in tale rubrica occorre compilare una scheda già predisposta, nella quale indicare la storia, le tradizioni, le feste e altri dati inerenti sia al paese sia alla Pro Loco.

Tale scheda va richiesta alla segreteria regionale che la invierà via mail; una volta che l'avrete compilata e corredata di alcune fotografie caratteristiche del vostro paese, dovrete rispedirla, sempre via mail (unplipiemonte@unplipiemonte.it) alla segreteria regionale, affinché venga inserita nella rubrica "Il mio paese su internet".

Per ulteriori informazioni, tel. 0121 68255 ; unplipiemonte@unplipiemonte.it.

Il capriolo dell'Innominato

Nello scorso numero di "Paese Mio", a pagina 7, nell'articolo intitolato "A Fontaneto d'Agogna (NO) - I piatti tipici dell'Oltregiogo", abbiamo scritto che il capriolo del Castello dell'Innominato era stato cucinato dalla Pro Loco di Casaleggio Boiro, mentre, in realtà, era opera della Pro Loco di Casaleggio Boiro. Ad ognuno i propri meriti

È disponibile!

Manuale di corretta prassi igienica

Contiene i riferimenti alla nuova normativa europea e regionale e ai nuovi obblighi sulla rintracciabilità dei prodotti alimentari, ed è stato approvato dal Ministero della Sanità Prot. D.G.V.A./V.N.34430/P.-CLASS.I.8.d.m. del 29 set 2006

Uno dei settori in cui le associazioni Pro Loco sono molto impegnate è quello della preparazione e somministrazione di alimenti. E' facilmente comprensibile quindi l'allarme e la preoccupazione che ha pervaso i dirigenti con l'entrata in vigore del Decreto Legge 155/97, che regola in modo rigido l'attività di preparazione, conservazione e distribuzione dei cibi. L'Unpli ha incaricato il Comitato regionale del Piemonte di preparare un manuale che, approvato dal Ministero della Sanità, fornisce indicazioni univoche e certe per tutte le associazioni Pro Loco della penisola, ci siamo messi al lavoro formando una commissione di "addetti ai lavori" affiancata da esperti biologi e veterinari che, sentite le esperienze di responsabili delle altre regioni, ha realizzato questo manuale che sarà di sicuro aiuto nella organizzazione delle nostre sagre.

Si ringrazia per la collaborazione e la consulenza il dott. Massimo Tarditi, biologo libero professionista di Orbassano

Nanni Vignolo

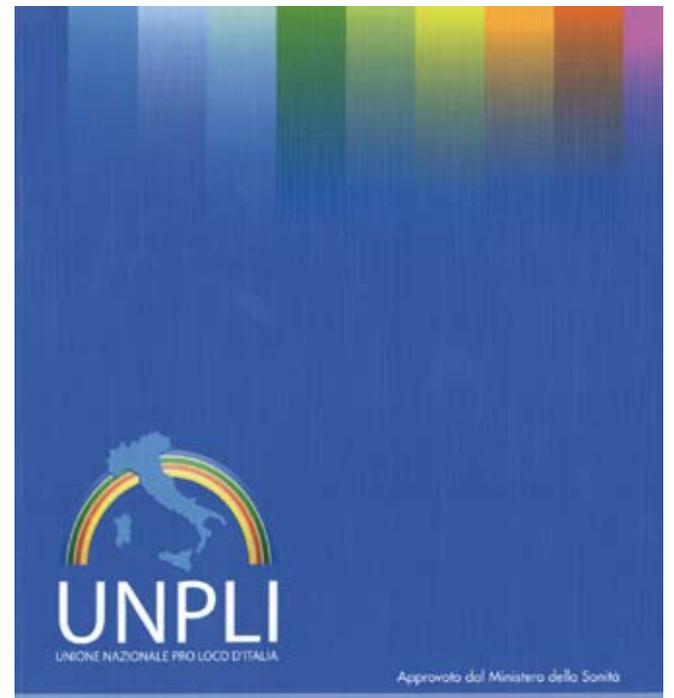
Per i presidenti Pro Loco del Piemonte

Il testo sarà distribuito gratuitamente alle pro loco in re-

gola con il tesseramento tramite i Comitati provinciali. Si sollecita la partecipazione alle riunioni che ogni singolo Comitato provinciale convocherà e in caso di impossibilità prendere contatto con i propri delegati di bacino.

Per chi volesse una co-

pia in più il testo è disponibile al costo di € 20,00 + € 7,00 per spese postali effettuando il versamento di € 27,00 sul c/c 33069105 Intestato a: Comitato regionale Pro Loco Piemonte Via Buffa, 1 - 10061 - Cavour (To) e inviando copia del bollettino via fax al 0121/68255



MANUALE DI CORRETTA PRASSI IGIENICA

per l'applicazione della normativa in materia di autocontrollo in occasione di feste, sagre e simili

(D. lgs. 155/97)

MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE

Cosa è necessario sapere prima di organizzare eventi cinematografici

Tra le numerose e variegata attività che le Pro Loco mettono in cantiere nel corso dell'anno vi è pure quella rivolta agli spettacoli cinematografici attraverso la proiezione o la videoproiezione di film.

Purtroppo le case cinematografiche non hanno ancora aperto le porte e quindi, data la possibilità di effettuare detti spettacoli al di fuori delle classiche e note sale cinematografiche dislocate in quasi tutto il territorio, l'unica opportunità ad oggi fattibile è quella di rivolgersi, dietro compenso del servizio, ai vari distributori specializzati che, avendo le opportune autorizzazioni dalle case produttrici, possono permettere alle Pro Loco interessate di organizzare serate cinematografiche gratuite od a pagamento dietro il versamento delle relative royalties.

In caso contrario e senza le autorizzazioni necessarie si incorre in sanzioni penali non indifferenti e non dipendenti dalla SIAE.

L'accordo SIAE - U.N.P.L.I. vigente prevede pure questa opportunità, ma il compenso di diritto d'autore dovuto è del 2,10% rispetto a quello per gli spettacoli musicali che è del 10%.

Di seguito sono riportate le varie tipologie di inquadramento necessarie per l'individuazione del corretto compenso:

1) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo)
I compensi forfettari giornalieri previsti sono quel-

li della convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente (art. 3), con le eventuali maggiorazioni per "punti spettacolo" (art. 4) e le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I.) dell'art. 8

2) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo)

Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

3) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo)

I corrispettivi dovuti sono pari al 20% dei compensi giornalieri indicati nella convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente (art. 3) con le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I.) dell'art. 8, come da tabella

INSERIRE LA TABELLA 3)
INVIATA IN DATA 16/3/07

4) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo)

Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

5) Rassegne cinematografiche o cicli di proiezioni gratuite a carattere continuativo

Se l'attività di proiezione è organizzata in modo concorrenziale a quella della sala cinematografica vera e propria, ossia l'attività, anche se estiva o all'aperto, avviene non occasionalmente ma in modo programmato nell'ambito di rassegne o serate a tema (arene all'aperto vere e proprie), il compenso sarà determinato come segue:

INSERIRE LA TABELLA 5)
INVIATA IN DATA 16/3/07

6) Compensi per manifestazioni cinematografiche o cicli di proiezioni non gratuite a carattere continuativo

Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

In caso di ulteriori dubbi, è sempre utile contattare gli esperti del settore per avere tutti i chiarimenti del caso, evitando così delle spiacevoli situazioni.

Commissione Paritetica
SIAE - U.N.P.L.I.
Mario Barone



SIAE MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE - Anno 2007

1) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo)
I compensi forfettari giornalieri previsti sono quelli della convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente (art. 3), con le eventuali maggiorazioni per "punti spettacolo" (art. 4) e le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I.) dell'art. 8

2) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, allestite unitamente ad altri eventi spettacolistici giornalieri (ossia la proiezione costituisce punto spettacolo)
Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

3) Proiezioni cinematografiche gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo)
I corrispettivi dovuti sono pari al 20% dei compensi giornalieri indicati nella convenzione SIAE - U.N.P.L.I. vigente (art. 3) con le riduzioni previste (10% alla Pro Loco - 5% all'U.N.P.L.I.) dell'art. 8, come da tabella

SOGGETTO ORGANIZZATORE	COMPENSO DEM GIORNALIERO	COMPENSO PARI AL 20% DEL DEM GIORNALIERO (A)	COMPENSO DEM GIORNALIERO DA TROVARE IN FATTURA (B = A - 15%)	QUOTA UNPLI COD. 3891 DA TROVARE IN FATTURA (C = 5% di A)	SOMMA COMPLESSIVA DEM GIORNALIERO RIDOTTO DEL 10% ART. 8 DELL'ACCORDO (D = B + C)
Feste zonali piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni fino a 1.000 abitanti	€ 71,97	€ 14,39	€ 12,23	€ 0,72	€ 12,95
Feste zonali medie: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 1.001 a 3.000 abitanti	€ 92,27	€ 18,45	€ 15,69	€ 0,92	€ 16,61
Feste Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 3.001 a 6.000 abitanti	€ 107,02	€ 21,40	€ 18,19	€ 1,07	€ 19,26
Feste Medio Piccole: una sola Pro Loco per manifestazioni in frazioni o Comuni da 6.001 a 15.000 abitanti	€ 145,77	€ 29,15	€ 24,78	€ 1,46	€ 26,24
Feste Medie: una sola Pro Loco o Unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Frazioni o Comuni da 15.001 a 40.000 abitanti	€ 205,44	€ 41,09	€ 34,92	€ 2,05	€ 36,98
Feste Medio Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province da 40.001 a 100.000 abitanti	€ 315,52	€ 63,10	€ 53,64	€ 3,16	€ 56,79
Feste Grandi: unioni di Pro Loco coordinate UNPLI per manifestazioni in Comuni o Province con oltre 100.000 abitanti	€ 449,61	€ 89,92	€ 76,43	€ 4,50	€ 80,93

4) Proiezioni cinematografiche non gratuite a carattere sporadico, non associate ad altre tipologie di spettacolo (ossia la proiezione è UNICO punto spettacolo)
Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

5) Rassegne cinematografiche o cicli di proiezioni gratuite a carattere continuativo
Se l'attività di proiezione è organizzata in modo concorrenziale a quella della sala cinematografica vera e propria, ossia l'attività, anche se estiva o all'aperto, avviene non occasionalmente ma in modo programmato nell'ambito di rassegne o serate a tema (arene all'aperto vere e proprie), il compenso sarà determinato come segue:

Locali al chiuso	Aree all'aperto	Compensi fissi	Compensi da versare già ridotti al 20%	Locali al chiuso	Aree all'aperto	Compensi fissi	Compensi da versare già ridotti al 20%
Fino a 100 posti di capienza	o presenza	€ 117,46	€ 23,492	Da 101 a 300 posti di capienza	o presenza	€ 225,71	€ 45,142
Da 301 a 1000 posti di capienza	o presenza	€ 347,49	€ 69,498	Da 1001 a 2000 posti di capienza	o presenza	€ 495,09	€ 99,018
Da 2001 a 3000 posti di capienza	o presenza	€ 685,74	€ 137,148	Da 3001 a 5000 posti di capienza	o presenza	€ 1028,92	€ 205,784
Da 5001 a 8000 posti di capienza	o presenza	€ 1543,69	€ 308,738	Per ogni 1000 posti (o frazione) in più di capienza	o presenza	€ 277,37	€ 55,474

6) Compensi per manifestazioni cinematografiche o cicli di proiezioni non gratuite a carattere continuativo
Applicazione dell'aliquota del 2,10% sull'incasso da biglietteria o sulla base di calcolo accertata

Provincia di Alessandria

*A Montemarzino (AL),
a due passi dalla Liguria, tra i torrenti Curone e Grue*

*Comune e Pro Loco si amano
e lavorano in sinergia*

*Tra le iniziative di richiamo, la pubblicazione di un periodico di storia locale,
sentieri per il trekking a tema, teatro, promozione dei prodotti locali.*



A 39 chilometri ad est di Alessandria, disteso sulle colline racchiuse tra le valli percorse dai torrenti Curone e Grue, Montemarzino è davvero un "piccolo paese": 377 abitanti appena, dicono gli ultimi conteggi.

Un piccolo paese, ma con una sua storia che risale al Medioevo, sue testimonianze del passato, come i ruderi dell'antico castello, l'abside romanica della chiesa di Santa Maria, il Mulino del Bue, l'Olmo della Reguardia, un esemplare alto ben 28 metri con circonferenza di 3,50, uno dei più imponenti del Piemonte. Senza dimenti-

care la "zebedassite": il nome sembra un po' strano ma si tratta semplicemente di una pietra tipica della frazione Zebedassi, una pietra di colore nero con venature rosa, conosciuta da sempre dalla gente del posto come "preghe nere" e impiegata nell'edilizia locale. Agli inizi del '900 la zebedassite conobbe un vero e proprio boom, tanto che per facilitarne il trasporto dalla cava a valle fu costruita una teleferica, i cui ruderi si possono vedere ancora oggi lungo la strada provinciale Tortona-Caldirola, appena prima della frazione Sighera.

E' evidente che in un paese

così piccolo, per fare qualcosa di buono la strategia non può essere che una sola: unire tutte le forze e lavorare in sinergia.

A partire da Comune e Pro Loco: se a Montemarzino si organizzano convegni, escursioni, spettacoli pubblici, manifestazioni sportive e festeggiamenti vari, senza dimenticare iniziative di solidarietà sociale, vuol proprio dire che il sistema di lavoro è quello giusto.

La Pro Loco Montemarzino, poi, ha scoperto l'importanza di saper operare per gruppi di lavoro specifici e bene identificati: così c'è il gruppo Monsmarsinus, che si occupa della parte culturale e teatrale, c'è il gruppo Montemarzino trekking, che pensa alle escursioni e alle manifestazioni sportive; alla Pro Loco, ovviamente, spetta il compito di coordinamento e supporto.

Monsmarsinus è anche il foglio culturale, pubblicato con cadenza semestrale, nato dalle ricerche in campo archeologico, sociale e storico, allo scopo di ricostruire e valorizzare le tradizioni autoctone.

Il gruppo, che ha preso il nome di "Il tesoro di Grigò", da un'antica leggenda del posto, ha fin dall'inizio ottenuto l'approvazione e la collaborazione

dei concittadini per i valori culturali e civili che rappresenta e per per le iniziative di carattere comunitario e sociale che propone; con questo spirito è nata la compagnia teatrale dialettale "Gli Amici di Montemarzino", diretta da Vittorio Spoldi.

Montemarzino trekking sostiene la scoperta del territorio passeggiando. Con il patrocinio del Comune, ha progettato sei sentieri a tema: il 9 aprile scorso, ad esempio, è stato inaugurato il sentiero n. 2, caratterizzato dalle vecchie culture contadine: lungo il percorso si possono infatti incontrare macchine agricole e metodologie di coltivazioni varie. Il tutto con l'intenzione di far conoscere al turista le splendide colline delle valli Grue e Curone e il paesaggio della prima collina che si stacca dall'Appennino.

Tra le manifestazioni messe in calendario per quest'anno da Comune e Pro Loco possiamo ricordare la Camminata di primavera, con merenda finale, lo scorso 9 aprile in occasione dell'inaugurazione del sentiero n.2; la Festa di San Giovanni, il prossimo 23 giugno, con cena alla griglia, fuochi artificiali e musica dal vivo; continua la ben riuscita manifestazione teatrale con Gli Amici

di Montemarzino, per arrivare alla Caccia al tesoro di Grigò nel mese di agosto. Il 12 ottobre, per la festa della Madonna del Rosario, per le vie del paese si terrà un'esposizione di prodotti agricoli con grigliata e strudel; nel periodo natalizio saranno ospitati cantori di musiche sacre e tradizionali, mentre Babbo Natale porterà doni a bambini e anziani.

**Claudio Marazzi
Sara Magrassi**

Questo l'organigramma dell'attuale Pro Loco Montemarzino:

presidente Pierluigi Patrlino; vice presidente Giuliana Davico; segretario tesoriere Enrico Mortara; consiglieri Lina Morandi, Pierluigi Pasqualin, Norma Ragionieri, Claudio Marazzi; revisori dei conti: Piero Carca, Barbara Petullà, Stefano Cartasegna; probiviri: Giovanna Davico, Piera Davico, Mauro Davico.

La sede dell'Associazione Turistica Pro Loco di Montemarzino è aperta ogni primo venerdì del mese dalle 21 alle 23; altre informazioni possono essere richieste al Comune di Montemarzino, 0131/878.124, www.comunedimontemarzino.it



*A San Salvatore Monferrato AL, "Regionando"
Tanti piatti da tante regioni*

Lo scorso anno si sono registrate oltre 2000 presenze e quest'anno, alla decima di "Regionando", che si terrà l'1 e il 2 settembre, le attese sono altrettante, e magari anche maggiori.

La Pro loco "Vivacità" di San Salvatore Monferrato da diversi anni ha il compito di organizzare "Ragionando", il festival delle cucine regionali.

La festa nasce con l'idea di dare spazio alle specialità delle regioni: da un primo nucleo di regioni si arriverà nella prossima

edizione a ben undici, con l'entrata della Liguria che si aggiunge alle già presenti Piemonte, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

La scelta è davvero ampia e ricca di gusto: si passa dalle bruschette alle mozzarelle, dalle polente agli agnolotti, dallo stufato ai gnocchetti sardi e al baccalà; infine fra torte salate, pizze e formaggi si arriva al goloso carrello dei dolci con babbà, cannoli siciliani, crostate,





salami di cioccolato, seadas e tante altre leccornie. Ricordiamo che è anche possibile abbinare il tutto con i diversi vini regionali.

Il gruppo dei soci della Pro Loco, con il presidente Pier Luigi Caravello, lavora diverse settimane, coinvolgendo molte famiglie del paese, per far sì che le due serate siano non so-

lo un festival del gusto, ma anche un'occasione per riscoprire vecchie tradizioni di lontani borghi e per ritrovare i sapori di casa. Questo anche con iniziative che si affiancano all'aspetto prettamente culinario della manifestazione: musiche e balli in festa fanno da contorno alla manifestazione.

Lo scorso anno è stato mol-

to apprezzato il sodalizio con il Comité des Traditions d'Aoste per la regione Valle d'Aosta, che ha seguito lo stand valdostano proponendo i piatti di alta montagna; in futuro saranno possibili nuove collaborazioni, che diventeranno facile veicolo per interagire con gruppi e Pro loco alla scoperta della nostra amata Italia.

Non è poco il lavoro che precede le due serate di "Ragionando", ma da parte dei soci e del consiglio c'è soddisfazione per quanto costruito fino ad ora e l'entusiasmo non manca per continuare su questa strada, sempre pronti a innovare, pur mantenendosi ancorati alle tradizioni, con l'idea di riscoprirle per non perderle. L'invito è così

rivolto a chi abbia voglia di una buona cena, scegliendo tra tanti piatti regionali, accomodati sotto i capienti gazebo sistemati alla Colonia Solare.

Terminata la cena... tutti in pista a ballare per chiudere in bellezza la serata.

Appuntamento allora per Regionando l'1 e 2 settembre con la Pro loco "Vivacità".

Provincia di Asti

Domenica 1 aprile al Castello di Castell'Alfero (AT) In 205 ad applaudire "Pro Loco Donna"

Argomento del convegno "l'accoglienza" nelle sue varie forme, con la donna sempre protagonista.

Nella magnifica cornice del castello di Castell'Alfero, perla dell'astigiano posta sul cocuzzolo di una collina che domina lo stupendo panorama sottostante, domenica 1° aprile si è realizzata "Pro Loco donna" 2007. All'incontro, che si è rivelato veramente interessante e coinvolgente sin dall'inizio, hanno preso parte 205 persone, non tutte prolochiane tra cui molti giovani.

Il tema del convegno è stato quello dell'accoglienza, un argomento di primaria importanza, determinante per ciascuna Pro Loco.

La giornata è iniziata con l'appetitosa prima colazione offerta dagli ammirevoli volontari della locale Pro Loco, cui ha fatto seguito il bellissimo spettacolo offerto dagli Sbandieratori del "Comitato palio di Castell'Alfero".

Precedute dal saluto delle numerose autorità locali presenti, le relazioni che si sono succedute hanno illustrato gli aspetti, i modi ed i significati dell'accoglienza.

La prof. Rossana Pecorara, che ha sostituito il prof. Meluzzi, impossibilitato, ha tratta-

to il valore dell'accoglienza nei suoi possibili riflessi sull'animo e sulla capacità di valutazione dell'essere umano.

Elena Cauteruccio, della Pro Loco Cumiana (TO), ha illustrato una locale festa multiculturale dedicata alle diverse culture presenti sul nostro territorio, che ha voluto essere un primo segno di incontro e di conoscenza reciproca tra le diverse nazionalità. Tra i desideri espressi dagli stranieri presenti è emerso quello di un breve corso di lingua italiana.

Ivana Lanza, presidente provinciale UNPLI di Biella e Consigliere regionale UNPLI del Piemonte, ha trattato l'accoglienza nel suo aspetto sociale, con l'azione del volontariato quale primario elemento di aggregazione mirata all'integrazione. Tre sono i valori necessari: tolleranza, disponibilità e pazienza. L'ingrediente principale deve peraltro essere sempre l'allegria, che guarda caso, abbondava nelle feste delle Pro Loco.

Vilma Rinaldi, del Comune di Castagnole Lanze (AT), partendo dal significato del termine "accogliere", che è quello di "ricevere con gioia, dare ospitalità", ha raccontato l'esperienza maturata con la sua Pro Loco presso la Repubblica africana di Capo Verde, mirata a venire incontro alle più importanti necessità della popolazio-

ne locale. Non meno importante dell'accoglienza "fisica" è l'accoglienza morale.

Simona Robaldo, segretaria della Pro Loco di Vicoforte e componente del Comitato Pro Loco Donna, ha illustrato l'esperienza della Pro Loco mirato al coinvolgimento degli alunni delle scuole vicesi. Accogliere deriva dal latino "colligere", legare insieme. Suo presupposto è il comprendere l'altro, percorso faticoso perché richiede di mettere in gioco i propri convincimenti, idee e certezze. Senza vera comprensione non si può però trasmettere calore umano né sentimento, valori, che qualificano la vera accoglienza.

Marisa Rostagno, consigliere provinciale UNPLI di Cuneo, ha fatto conoscere l'esperienza vissuta di accoglienza ed ospitalità dei bambini bielorusi, successiva al disastro di Chernobyl del 1986. Valore prioritario viene assunto dall'educazione all'ambiente, al rispetto delle diversità, al dono ed alla solidarietà. Maria Teresa Sora, presidente della Pro loco Savigliano (CN), ha intrattato sul concetto di accoglienza come integrazione, partendo dall'esperienza vissuta dalla sua Pro Loco con l'integrazione di alcune famiglie albanesi nella sua struttura. Presupposto necessario perché l'accoglien-

za sia seguita dall'integrazione è sempre la solidarietà.

Luciana Viola, vice presidente provinciale UNPLI di Alessandria e consigliere regionale UNPLI del Piemonte, nel tratteggiare l'importanza dell'accoglienza turistica per tutte le Pro Loco, ha sottolineato l'importanza del fare formazione sul saper accogliere. Nel campo turistico, in particolare, il saper accogliere è fondamentale perché lo sviluppo turistico costituisce una notevole risorsa per il nostro Paese, non solo in termini economici ma anche occupazionali. Fondamentale è la valorizzazione del territorio in base a ciò che esso può comunque offrire.

Mariangela Cotto, consigliere della Regione Piemonte e Madrina delle Pro Loco piemontesi, ha illustrato l'accoglienza religiosa che, se abbinata alla promozione del turismo, può diventare un fattore di sviluppo veramente interessante per il territorio. Il patrimonio religioso della nostra Regione, meta di forte richiamo turistico, ha, dal punto di vista culturale e ricettivo, un enorme potenziale di crescita ancora da sviluppare. Il turismo religioso, che sarà sempre più importante nei prossimi anni, si presta bene anche alla collaborazione con la Pro Loco.

Gloria Ruffa, assessore al-

Paese Mio

Trimestrale del Comitato Regionale Pro Loco del Piemonte

Direttore Responsabile: **Bartolomeo Falco**

Redazione e Amministrazione: **Via Buffa, 1 - 10061 Cavour (TO)**

Autorizzazione del Tribunale di Pinerolo:

n. 1/86 del 27 maggio 1986

Stampa: **TipoLitografia Giuseppini - Via C. Borra - Area Industriale La Porporata - Pinerolo**

Chiuso in stampa: **7 maggio 2007**

Hanno collaborato a questo numero:

IVAN ALBANO, GIANFRANCO ANDRIANOPOLI, MARIO BARONE, ANDREA BERTONE, MARIO BOGINO, LUIGINA LONGHI BORLA, GIULIANO DEGIOVANNI, FILIPPO FRISCA, MANUELA MACARIO, SARA MAGRASSI, CLAUDIO MARAZZI, ALESSANDRO MELUZZI, ELEONORA NORBIATO, SERGIO POGGIO, RITA PORTA, CLAUDIO RAMELLO, EGIDIO RIVALTA, SIMONA ROBALDO, DIEGO ROBOTTI, CHIARA E MARCO VIGNOLO, NANNI VIGNOLO

la Provincia di Asti, ha sottolineato come, ai fini dell'accoglienza, sia determinante la conoscenza del proprio territorio. Occorre impegnarsi sempre più a fondo nella cultura dei propri luoghi e sforzarsi di portare la conoscenza al di là dei pregiudizi. Tutto ciò che si fa per gli altri, in definitiva arricchisce anche noi stessi. Quanto alla presenza ed all'azione della donna, è significativo il fatto per cui nel volontariato le donne siano maggioranza mentre nella politica così non è.

Dopo l'aperitivo, allietato dalla musica di Manuela Avidano al pianoforte, la giornata è proseguita con il pranzo, veramente formidabile. Basato sui prodotti locali, ha veramente fat-

to comprendere a quali vertici possa giungere la cucina astigiana., tanto più se congiunto ad un servizio di primissima qualità, per solerzia ed attenzione, quale quello offerto dai bravi volontari della locale Pro loco di Castell'Alfero. Il pranzo è stato deliziato dalle musiche del duo Manuela Avidano e Monica Elias.

Al termine del convegno, abbiamo raccolto alcune impressioni dei partecipanti.

Maria Teresa Miravalle, vice presidente della Pro Loco di Refrancore (AT): "Questa è una giornata veramente interessante e molto ben riuscita. L'accoglienza è senz'altro un valore di vitale importanza. Però, per un paese ed una Pro Loco come i nostri (1.500 abitanti e 25 as-

sociati), risulta veramente difficile realizzarlo pienamente ed a fondo. Nonostante il nostro impegno e la buona volontà, si va avanti a fatica; l'importante è non perdersi mai d'animo. "Pro Loco donna" è una manifestazione che deve continuare."

Rita Pancot, presidente della Pro Loco di San Salvatore Monferrato (AL): "Mi complimento per questa giornata, che è risultata veramente interessante e positiva sotto tutti gli aspetti. Incontri su temi come quello odierno sono molto importanti e non solo perché essi possono essere decisivi per il futuro delle nostre Pro Loco. Trovo che troppo spesso le donne sono maggioranza silenziosa. Hanno grosse capacità,

che devono imparare a mettere in risalto, soprattutto quella di gestire il quotidiano e trasportarlo all'esterno nella rappresentanza della società."

Chiudiamo con Luisella Braghero, presidente provinciale UNPLI di Asti, consigliere regionale UNPLI del Piemonte e responsabile del Comitato Pro Loco donna 2007 per la Provincia di Asti, principale organizzatrice della manifestazione: "Permettami innanzitutto di esprimere tutta la mia vivissima soddisfazione per il successo della manifestazione, ben dimostrata dalla presenza qui di 205 persone. Nel merito dell'iniziativa, la scelta dell'argomento si è rivelata veramente positiva e vincente,

ed oltretutto ha saputo fare anche da polo trainante. L'accoglienza infatti è, e comunque deve essere, la parola d'ordine di ogni Pro Loco ed il modo migliore per acquisire la necessaria esperienza è quello di entrare a far parte della grande famiglia delle Pro Loco. "Pro Loco donna" può e deve essere il punto di partenza di un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani, soprattutto ragazze, che con noi hanno la possibilità di tenere vive le tradizioni, non solo culturali ed enogastronomiche, dei nostri paesi."

Gianfranco Andrianopoli



Proponiamo alcuni passaggi dell'intervento preparato dallo psicologo Alessandro Meluzzi in occasione di Pro Loco Donna

Dal mistero dell'incontro all'incontro con il mistero di Alessandro Meluzzi - revisione testo di Rossana S.Pecorara



Il cammino della ricerca spirituale muove anzitutto dall'etica del dubbio, dalle domande e non dalle certezze, e da quesiti che quotidianamente l'uomo si pone con stupore, che è poi il sentimento che caratterizza l'esistenza dall'inizio alla fine. L'esistenza stessa è un percorso di stupore, e continuamente siamo sottoposti a domande che la vita ineludibilmente ci pone, che lo vogliamo o no. Non potremmo pensare di passare l'intera esistenza senza porci domande. E le domande si pongono perché la vita è scandita da eventi

La nostra vita è intessuta di discorsi, teorie, parole, astrazioni, progetti. Poi irrompe l'evento.

L'evento è un fatto, è qualcosa di concreto. Talvolta è un evento gioioso, come la nascita di un bambino, di un amore, una nuova attività, o anche un momento contemplativo, come un'alba o un cielo stellato. Altre volte è un evento drammatico: la separazione, la perdita, il lutto. Ed è un guaio se pensiamo di sfuggire alla logica dell'evento rifugiandoci nell'ipnotica routine della quotidianità. Spesso tendiamo, infatti, a diventare macchine ripetitive che obbediscono a meccanismi automatici di stimolo-risposta, pulsioni e difese, e smarriamo la nostra autenticità

Queste pulsioni fondamentali sono il demone della nostra ripetitività. Ma occorre svegliarsi e riprendersi da questo incantesimo malefico, che ogni giorno ci fa tentare di esistere come fosse sempre lo stesso giorno. Se la nostra vita è sempre un tempo di attesa, allora dobbiamo attendere questo risveglio, che potrà avvenire improvvisamente, e le cose avrebbero un altro senso e un altro sapore. I cristiani la chiamano conversione: siamo qui per cercare un cammino di risveglio e di conversione.

Siamo allora qui perché attendiamo la rivelazione di un segreto, di un mistero. Ma cos'è il mistero?

Il mistero è uno di quegli eventi cui non ci si può sottrarre. Possiamo trascorrere l'intera vita fingendo che il mistero non esista, ma il mistero si propone continuamente come tensione all'Infinito, declinandosi in due versioni: il mistero della morte, inteso come limitazione della nostra vita nel tempo; e il mistero dell'amore, come limitazione del Sé nella dimensione della spazialità e del contorno di noi.

L'essere umano è l'unica specie vivente che s'interroga sulla morte, che ne cerca un senso, e che attribuisce alla morte un senso profondo di mistero. I

nostri più lontani antenati, gli uomini di Neanderthal, seppellivano i loro morti ricoprendoli di ocre rosse per ridar loro il colorito della vita e nascondere il pallore rigido e grigiastro della morte. Iniziarono poi a seppellirli insieme a piccoli utensili, fiori, semi, frutti, e in seguito costruirono piccoli tumuli per ospitarli. Poi vennero le grotte di Altamira affrescate con scene magiche. L'uomo nasce insieme al mistero: non c'è uomo senza mistero, non c'è mistero senza l'uomo.

Ma torniamo allora all'evento. Un evento è un fatto compiuto dove un uomo, incontrando un altro uomo, scopre qualcosa di sé. C'è un'antica leggenda gnostica, concepita in epoca ellenistica, che narra che gli dei erano preoccupati di nascondere all'uomo che la sua vera natura è divina.

Pertanto, discussero tra loro per decidere dove la natura divina dell'uomo potesse essere nascosta affinché l'uomo non se ne impadronisse. Qualcuno propose di celarla nel profondo del mare, ma l'uomo -immergendosi- avrebbe potuto trovarla, così come anche nel più lontano dei deserti e delle foreste, o in cima alla più alta montagna. Solo Pallade Athena ebbe un'intuizione: propose di nascondere la natura divina dell'uomo dove mai l'uomo l'avrebbe cercata: all'interno di ciascuno di noi.

Questo è l'equivoco dello gnosticismo, che si riassume nell'idea che ci possa sollevare da terra tirandosi per le stringhe, e che si possa scoprire la luce dentro di sé guardandosi dentro. Ma se la nostra consolazione e il centro della nostra verità sono all'interno di ciascuno di noi, non possiamo in verità scoprirle da soli.

E qui introduco il tema dell'Incontro. La nostra esistenza è costellata di incontri. Potremmo scrivere la storia della nostra vita snocciolando uno dopo l'altro gli incontri che l'hanno animata, iniziando dal primo incontro con i nostri genitori, e così via per tutti gli altri incontri che segnano tutta la nostra esistenza. La nostra salute, fisica e mentale, è una storia di incontri e scontri; felicità, infelicità, salute o malattia, fortuna o disgrazia, separazioni e riavvicinamenti rappresentano la storia delle persone che abbiamo incontrato nel nostro cammino. Ci sono incontri che hanno cambiato la direzione della nostra vita, segnandola per sempre: il primo amore, il secondo, l'ultimo, le amicizie, gli insegnanti. Il mistero di questi incontri è il mistero di un disvelamento

Siamo nel mondo e ci guardiamo intorno cercando di darvi un senso. Siamo nel mondo con la necessità di costruire significati per ciò che vediamo e ciò che facciamo: chi siamo, cosa facciamo, dove andia-

mo, da dove veniamo. Domande profonde che in alcune circostanze di vita diventano drammatiche. Ebbene, penso che il significato si costruisca a partire dall'incontro con l'altro in un contesto di libertà. Non ci può essere incontro senza libertà, perché gli incontri che avvengono senza libertà non sono incontri: sono contiguità, sconfinamenti, urti. E' forse incontro quello che facciamo su di un ascensore con una persona cercando di non guardarla negli occhi? E' un incontro quello che facciamo allo sportello di un ufficio burocratico in cui maltrattiamo e siamo maltrattati? Perché ci sia un incontro, deve esserci una scelta di libertà.

Vi è incontro quando compiamo una scelta di partecipazione alla creazione del mondo intorno a noi insieme ad un'altra persona. Dio ci ha voluto liberi come lui, liberi di amarlo o di non amarlo. Dice Maritain che Dio è stato così folle da voler essere amato da uomini liberi come lui. Questo è il mistero dei misteri: non c'è libertà se non c'è amore. Non c'è amore in un matrimonio preordinato, deciso dai genitori, dal clan, dalla tribù, né in un rapporto mercenario. L'incontro è allora una sintesi di amore, libertà e mistero.

La parola 'amore', a-mors, ci rimanda all'inizio del discorso: l'infinito, la finitezza, il mistero della vita e della morte. Amore come non-morte, perché attraverso l'amore l'uomo vince la morte. Se, come abbiamo detto, l'incontro è libera accoglienza di due persone che si trovano l'una sul cammino dell'altra, e l'amore è l'unica risposta possibile alla sfida dell'eterno.

Incontrare l'altro nell'amore e nella libertà.

E allora penso che nelle giornate che mi trovano stanco e demotivato posso dare poco ai miei pazienti, ma nelle giornate in cui soffia il vento dello spirito posso donare.

Non è vero che si dona ciò che si ha, si dona solo ciò che non si ha. Nell'amore, la botte dà il vino che non ha; l'amore si genera all'interno di uno spazio virtuale in cui più se ne dà, più ce n'è; e meno se ne dà, meno ce n'è. L'impossibilità di dare viene chiamata dagli psicologi moderni burn out, un brutto termine che sta per 'bruciato', 'esaurito'. Questa parola sta a significare che, a un certo punto, non si riesce più a dare niente, non si riesce più a generare nulla, come un ventre sterile, un prato secco, perché si è esaurita la fonte di questo dono. Ora, la forza non ce la possiamo dare da noi, e non ci può venire dalla ragione.

In questo senso, siamo tutti pellegrini nel deserto in cerca di un sentiero, siamo tutti pellegrini in cammino verso una meta.

Convenzioni UNPLI

Convenzioni Nazionali



RC Auto	Polizze Rca sconto del 20%
----------------	-----------------------------------

Incendio e Furto sconto commerciale del 35%
 Eventi Sociopolitici e Naturali sconto commerciale del 20%
 Collisione sconto commerciale del 15%



Convenzione n. 21279 UNPLI- Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
 Tasso creditore nominale annuo Euribor 1 mese (base 365 gg.) -0,50 punti
 Spese annuali di tenuta conto Euro 50,00
 Numero operazioni annuali in franchigia 200



Hertz riserva a tutti gli **associati UNPLI** delle tariffe agevolate per il noleggio in Italia e all'estero.

Scegliete tra le convenienti formule di noleggio



UNPLI e TRAVELSHOP hanno stipulato, per i soci Genius Card, una convenzione che permetterà loro di acquistare viaggi con i maggiori Tour Operators a prezzi scontati.



chiamare il Call Center dedicato al numero gratuito 800 910033 (9.00/19.00 Lun./Ven.)

ASSOCIATI			
VOCE	Tutto Tiscali	Sconto del 10% su tutti gli importi, escluso il canone mensile	Abbonati
CONNETTIVITA'	Tiscali ADSL 640 Sempre	Attivazione gratuita e sconto del 10% sul canone mensile	Abbonati
SEDI PRO LOCO E ASSOCIATI			
CONNETTIVITA'	Tiscali Flat Day	Navighi tutti i giorni dalle 9 alle 18 a soli € 14.95	Abbonati



SERVIZIO TRAGHETTI LINEE SICILIA/SARDEGNA/SPAGNA/TUNISIA: riduzione 10%
 SERVIZIO CROCIERE (tariffe individuali): sconto 10% su tutto il periodo operativo



Sconti su tutti gli alberghi della catena Blu Hotels



Prodotti IBM Scontati per le Pro Loco ed i loro soci



E molte sono anche le novità che Genova - Capitale Europea della Cultura 2004 - Offre ai suoi visitatori.
 Per festeggiare tutto questo abbiamo pensato a delle promozioni rivolte all'UNPLI per visitare l'Acquario ed il rinnovato Porto Antico a prezzi molto vantaggiosi:



Tavoli e panche pieghevoli.
 Sconti in fattura: 13% serie "PREMIUM", 10% sulle altre serie.



COMPAGNIA AEREA

Sconto del 5% su tutte le tariffe nelle classi Y,B,M,H,Q,V,W,S in vigore, per l'intera Network Nazionale di Air One, con esclusione delle direttrici da/per la Sardegna, delle Direttrici da/per Trapani e dei voli con sola operatività stagionale, con la seguente regolamentazione:
 Classe di prenotazione "Y,B,M,H,Q,V,W,S"

Convenzioni Regionali



ALPITOUR **RIDUZIONE AI PREZZI DA OPUSCOLO**
COMBINAZIONE **RIDUZIONE**
 Tutti i prodotti con Voli Speciali (ITC) **10%**
 Tutti gli altri prodotti **8%**



Tutti i punti vendita

Intersport - Milanesio - Cisalpa Sport - Rilascio della promotion card che garantisce uno **sconto dal 5 al 25%** sui prodotti presenti nei punti vendita ed un accumulo di punti elettronici. Lo sconto non sarà riconosciuto per i prodotti già sottoposti a saldi e vendite promozionali. Inoltre sul primo acquisto buono sconto di Euro 10,00 per spesa pari o superiore a



BANCA SELLA



Tutte le filiali

Spese forfettarie trimestrali: Euro 7,00 (pari a Euro 28,00 annui) - Tasso creditore annuo: 1,5% lordo. Recupero bolli: nella misura di legge.

Klik S.p.A.: Tel. 011 6474727-Fax 011 6896109- E-MAIL: e.cassardo@klikspa.it
 condizioni agevolate per i servizi relativi al traffico telefonico (e alla trasmissione dati) con il marchio "Klik"

Offerta telefonate Regionali: € 90 per attivazione, e telefonate illimitate e gratuite

- offerta: -10% sui piani tariffari standard e a consumo
- ADSL velocità 2048/256 Kb banda garantita 10 Kbit/s € 8,99 al mese
- ADSL velocità 2 Mb/256 Kb banda garantita 10 Kbit/s € 18,00 al mese
- ADSL 2048/ 212 Kb banda garantita 46 Kbit/s € 44,99 al mese

TORINO CARD 2005 - Musei Con una sola card, a scelta tra 48 o 72 ore, potrete visitare gratuitamente oltre 130 tra musei, castelli, monumenti, Residenze Reali, e fortezze di Torino e del Piemonte, viaggiare liberamente sulla rete urbana GTT e sul Turismo Bus Torino, utilizzare l'ascensore panoramico della Mole Antonelliana, la Cremagliera per Superga ed i battelli sul Po (1° tratto), oltre a molte riduzioni su servizi turistici e culturali.

Il costo della Torino Card da 48 ore è di 14 Euro, mentre per quella da 72 ore è di 16 Euro ed è valida per un adulto ed un bambino inferiore ai 12 anni.

Per informazioni e vendita: Di persona ai Punti Informativi di Turismo Torino aperti tutti i giorni:

- Atrium 2006 - Piazza Solferino dalle 9,30 alle 19,00
- Stazione Porta Nuova dalle 9,30 alle 19,00 e la domenica dalle 9,30 alle 15,00
- Aeroporto Internazionale di Caselle dalle 8,30 alle 22,30
- Telefonando al Call Center: 011-53.51.81



Convenzioni con tutti i punti vendita (150 negozi in tutta Italia) Cosmetici, prodotti ottenuti su formula a base di principi attivi di origine naturale. **Sconto del 5%** sul totale della spesa, aggiuntivo alle promozioni.



Convenzioni Provinciali

Provincia di Torino

BRUINO

NOLEGGIO FILMS POTENZIERI MARIO
 - Via Roma 39 - 10090 Bruino - **SCONTO DEL 10%** su tessere noleggio film.

CAFASSE

MARIETTA (realizzazione e manutenzione impianti elettrici) - via Roma, 108/19 - 10070 Cafasse - tel. 012341017 - **SCONTO 10%**.

CHIVASSO

OTTICA DELLE VALLI - viale Matteotti, 4 - 10034 Chivasso - tel. 011/5504559 - **SCONTO DEL 25%** su occhiali da sole, da vista e su tutte le lenti.

CIRIÈ

IL MONDO DEL PEDALE (biciclette ed abbigliamento ciclistico) - via Rossetti, 11 - 10073 Ciriè - tel. 0119210688 - **SCONTO 15%**.

ORTHOSANIT 2 (vendita articoli ortopedici e sanitari) - via Robassomero, 9 - 10073 Ciriè - tel. 0119210541 - **SCONTO 5%**.

OTTICA MODERNA - corso Martiri della Libertà, 45 - 10073 Ciriè - tel. 0119210257-0119211403 - **SCONTO 15%**.

COAZZE

ALBERGO RISTORANTE PIEMONTE

- via Freinetto, 5 - 10050 Coazze - tel. 0119349130 - **SCONTO DEL 5%**.

CUCEGLIO

CANTINA SOCIALE DEL CANAVESE
 - via Montalenghe, 9 - 10090 Cuceglio - tel. 012432034 - fax 0124492907 - e mail cantinacanavese@libero.it - sito web www.cantinacanavese.it - **SCONTO 10%**.

CUMIANA

MARKET - via Berti, 24 - 10040 Cumiana - tel. 0119058810 - sconto del 5% su spesa di 50 € **SCONTO DEL 10%**.

GIAVENO

HD CERAMICHE DI MANCIN ALESSANDRA - via Torino, 60 bis - 10094 Giaveno - tel. 0119376194- e-mail: hdceramiche@tiscali.it- **SCONTO DEL 10%**

PIZZERIA RISTORANTE SEGGIOVIE DELL'AQUILA - Alpe Colombo, 1 - 10094 Giaveno - tel. 011939361205 - **SCONTO DEL 10%**.

VIDEOTECA POTENZIERI MARIO - via Roma, 68 10094 Giaveno - tel. 335593184 - **SCONTO 10%** su tessera noleggio film.

GROSSO C. SE

CARACCHI DANTE (attrezzature da giardino) - via I Maggio, 71 - 10070 Grosso

- tel. 0119268785 - **SCONTO 5%** su tutti i prodotti da giardino.

LANZO TORINESE

OTTICA DELLE VALLI S.R.L. (ottica) via Roma, 26 - 10074 Lanzo T.se - tel. e fax 0123 320278 - **SCONTO DEL 30%** su occhiali da vista, da sole e lenti da listino.

LUSERNA SAN GIOVANNI

VISUS S.N.C. (ottica, strumenti scientifici) via Ribet, 10 - 10060 Luserna San Giovanni - tel. 0121 909637.

MAZZÈ

ASS . SPORTIVA CULTURALE SPORT SOUND SYSTEM (organizzazione eventi), bar, ristorante) str. Provinciale - località Tonengo di Mazzè- 10035 Mazzè - tel. 011 9890759 sito web: sportsoundsystem.com

OZEGNA

CAMPER DREAMS - via Fratelli Berra, 26 - 10080 Ozegna - tel. e fax: 0124.424695 - e-mail: camper.dreams@blurent.com - sito web: www.blurent.com/ - **SCONTO DEL 10%** su noleggio camper e vendita accessori.

RIVALTA DI TORINO

NOLEGGIO FILMS DI POTENZIERI MARIO - via Bianca della Valle, 21- 10040 Ri-

valta di Torino - **SCONTO DEL 10%** su tessere noleggiato film.

RIVAROLO CANAVESE

LLOYD ADRIATICO- ALLIANZ GROUP (Assicurazioni e Finanza personale) - via Palestro, 20 - 22 - 10086 Rivarolo Canavese - tel. 012429220 - fax 012427683 - e mail: figliuologi.0234@agenzie.lloydadriatico.it - sconto ai possessori UNPLICard (solo provincia Torino):

12% SULLA TARIFFA R.C. AUTO

15% GARANZIE ACCESSORIE AUTO (furto, incendio, garanzia cristalli ecc.)

20% SULLE TARIFFE DANNI (abitazioni, infortuni personali, malattie ecc.)

Convenzione Plain Air e Feder Campeggio con **SCONTI FINO AL 50% PER I CAMPER.**

ROBASSOMERO

AGRITURISMO LA DURINERA - via Torino 18 - 10070 Robassomero - tel. 0119235427 - **SCONTO 5%** su ristorazione agrituristica.

AUTORIPARAZIONE F. III GIUBERGIA - via Nino Costa, 3 - 10070 Robassomero -

Tel 0119236098 - **SCONTO 5%** su mano d'opera.

FARMACIA S. GREGORIO - via Martini, 6 - 10070 Robassomero - tel. 0119235418 - **SCONTO 10%** su prodotti da banco.

TORINO

EUROLIBRI s.r.l. - via Ormea 142 (interno cortile) - 10126 Torino - tel. 011/6670082 ; 011 6647533; 011 6630643 - Fax: 011/6313567 - e mail eurolibri@gdpweb.it Libri scolastici = **10%**

Testi di varia, universitari, e dizionari, codici, atlanti e manuali = **15%**

Libri e dizionari usati = **DAL 40% AL 50%** Materiale informatico (accessori per PC, stampanti, hardware e software PC) **DAL 5% AL 30%**

Cancelleria (per scuola ed ufficio) = **20%**

MD GROUP S.R.L. (servizi pubblicitari) - via Cruto 23 - 10154 Torino - tel. 3280797012 - e mail: info@mdgroup.it **SCONTO DEL 30%** su pubblicità in genere.

M.G.T.99 SOCIETÀ COOPERATIVA S.R.L. (allestimento palchi, pagode e gazebo) - str. San Mauro, 139 - 10156 Torino - tel. 011 274114 - fax 011 2241110 - e mail

info@mgt99.com - sito web www.mgt99.com - **SCONTO 15%**.

MUSEO "A COME AMBIENTE" - c. so Umbria, 84 / 90 - 10144 Torino - tel. 0110702535 - sconto su biglietto d'ingresso ai gruppi che prenotano al sabato ed alla domenica pomeriggio

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA via Montebello, 20 - 10124 Torino - tel. 011 81.25.658 - fax. 011 81.25.738 - sito web: www.museonazionaledelcinema - sconto biglietteria Museo € 4.20 - ingresso ridotto secondo la tariffa in vigore.

ORTHOSANIT (vendita e produzione articoli ortopedici e sanitari) - c. so Monte Grappa, 50/C 10154 Torino - tel. 0117761668 - **SCONTO 5%**.

TORRE PELLICE

GULLIVER (alpinismo, trekking, outdoor) - c.so Gramsci - 10060 Torre Pellice - tel. 0121 91941 - fax 0121 950028 - e mail gulliversnc@virgilio.it

VISUS S.N.C. (ottica, strumenti scientifici) - via Arnaud, 5 - 10060 Torre Pellice - tel. 0121 933260 - e mail visus.torre@email.it

Provincia di Alessandria

ALESSANDRIA

Autoricambi Stadio S.a.S. - via Spalto Marengo, 10/22 - Alessandria - tel. 0131225963 - **SCONTO DEL 30%** su accessori auto - **SCONTO DEL 20%** su ricambi auto.

MOMBELLO MONFERRATO

BRAGGIO VINI - Cascine Bosco n.7 - Zevreto - 15020 Mombello Monferrato - tel. 0142 79843 - cell. 380 5038969 - web: www.braggiovini.it - e mail: info@braggiovini.it - sconto: prezzo bottiglie annata 2004 :Euro 3,00 cadauna (Euro 2.50 + IVA) **SCONTATO DEL 33%** dal listino - vino sfuso: **SCONTO 10%** sul listino.

NOVI LIGURE

FOTO CRISCI - Via Giacometti, 35 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143 - 321592 - e-mail: fotocrisci@tiscali.it - **SCONTO DEL 5%** sui servizi fotografici.

"LE BICI" DI CAMMAROTA ALBERTO - via Raggio, 1 - 15067 Novi Ligure - tel. e fax: 0143 2995 - **SCONTO DEL 10%** su biciclette ed accessori.

NOVIGOMME - Sostituzione gomme, Riparazioni, Soccorso - c. so Piave, 44 - 15067 Novi Ligure - tel. e fax 014379254 - **SCONTO 50%** dal listino su pneumatici.

NOVITERMO DI ROSIELLO VALTER - S.S. 35 bis dei Giovi, 9 - 15067 Novi Ligure - tel. 0143 76187 - e-mail: valterrosiello@libero.it - Sito web: www.riello.it - **SCONTO DEL 10%** su listino "Riello".

NUOVO BAR PIZZERIA VERDI - via Verdi, 50/a Novi Ligure - Tel.: 0143-72722 - **SCONTO DEL 10%** nei giorni lunedì, martedì e giovedì, esclusi i festivi.

"PUNTO MOTO" - Strada per Alessandria, 3 - 15067 Novi Ligure - tel. e fax: 0143 745507 - **SCONTO SU MOTO DEL 5% SU ACCESSORI DEL 10%**.

SAIFOR BUR S.R.L. (salumi, burro, formaggi) - S.S. 35 Bis dei Giovi - 15067 Novi Ligure - tel. 0143 323213 - fax 0143 323203 - sconto del 5%.

POZZOLO FORMIGARO

C.M. GIOIELLI S. N.C. - via Roma, 24 - 15068 Pozzolo Formigaro - tel. e fax 0143-418900 - **SCONTO 10%** su tutti gli articoli in vendita.

FERRAMENTA MORANDO - piazza Italia, 10 - 15068 Pozzolo Formigaro - tel. 0143417120 - **SCONTO DEL 5%** su acquisti superiori a € 80,00 escluso promozioni ed offerte in corso.

GIOIELLI DI VALENZA - Centro commerciale i Giovi - S.S. 35 Bis dei Giovi -15068 Pozzolo Formigaro - tel. e fax 0143418510 **SCONTO DEL 10%** su oreficeria, orologi e su tutti gli argenti.

HAPPY TOUR VIAGGI E TURISMO - via Belvedere c/o Centro Commerciale "I GIOVI" - 15068 Pozzolo Formigaro (AL) - tel. 0143/418949 - Fax: 0143/418485 - e-mail: happytour-giovi@happytour.it - sito web www.happytour.it

- **SCONTO: 4%** su tutti i cataloghi vacanze
- **SCONTO: 5%** sul catalogo Europa Happy Tour
- **SCONTO: 5%** sul catalogo Viaggi Studio Happy Tour
- prenotazione Hotel a tariffe speciali riservate al nostro gruppo.

LA BOTTEGA DEI SOGNI (oggettisti-

ca) via Vittorio Veneto, 23 - 15068 Pozzolo Formigaro - tel. 3385978339 - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti per spese uguali o superiori a € 30,00, esclusi quelli in offerta.

ROSEO ILLUMINAZIONE S. N. C. - via Belvedere, 40 - 15068 Pozzolo Formigaro - Tel.: 0143-417242 - Fax: 0143- 417698 - e mail: info@roseo.it - sito web: www.roseo.it - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti.

TUTTOFRESCO - piazza Italia, 5 - 15068 Pozzolo Formigaro - tel. 0143 417222 - **SCONTO DEL 10%** su banco carni salumi formaggi.

"WILMA" DI PERUZZO WILMA (pelletteria - abbigliamento - vimini e giunco) - piazza Italia, 5 - 15068 Pozzolo Formigaro - **SCONTO DEL 10%**.

TORTONA

ANIMAL WORLD S.R.L. (alimenti per animali e servizi) corso Don Orione, 120 - 15057 Tortona - tel. 0131812784 - mail: francorocco@libero.it - **SCONTO DEL 10%** su prodotti non in promozione.

HAPPY CAR (autolavaggio) via Baiardi - 15057 Tortona - tel. 0131893950 - e mail pilip172@yahoo.it - **SCONTO DEL 10%** su lavaggio auto.

LIBRERIA NAMASTE' via Emilia, 105 - 15057 Tortona - tel. e fax 0131 813174 - **SCONTO 10%** su tutta la merce.

MUSICA e FOLLIE (musica e abbigliamento) via Bandello, 19 - 15057 Tortona - tel. e fax 0131 867709 - mail: musicaefollie@libero.it - **SCONTO DEL 10%**, esclusa la merce in promozione.

Provincia di Asti

MONCALVO

CABIALE ROBERTO - AZIENDA AGRICOLA - (produzione e vendita vino) - via Alfiano, 11 - 12036 Moncalvo - tel. 0141917161 - e-mail: vinicabiale@tin.it - www.vicabiale.com - **SCONTO DEL 5%** su tutti i vini.

CASCINA SPINEROLA S.R.L. - strada Casale, 15 - 14036 Moncalvo - tel. 0141921421 - e-mail: info@cascinaspinerola.com - www.cascinaspinerola.com - **SCONTO DEL 10%** su ristorazione degustazione e pernottamento.

LA BOTTEGA DEL VINO di MONCALVO

(vini e prodotti gastronomici locali) - p.zza Antico Castello, 1 - 14036 Moncalvo - tel. 0141917505 - e-mail: comunedimoncalvo@libero.it - www.comune.moncalvo.asti.it - **SCONTO DEL 5%**.

CALLIANO

CIABOT S. N. C. - Ristorante, Bar - Via Asti, 136 - 14031 Calliano - tel. 0141928195 - fax. 0141928963 - e-mail info@ciabotdelgrignolino.it - sito web: www.ciabotdelgrignolino.it - **SCONTO 10%** su ristorazione.

VILLANOVA D'ASTI

GARDEN VILL. (vendita fiori e piante) - via Cascina Rossa, 14 - 14019 Villanova d'Asti tel. e fax 0141 948858 - **SCONTO 5%** su tutti i prodotti.

NOVA - CART (cartoleria, articoli per ufficio) - via Roma, 47 - 14019 Villanova d'Asti - tel. 0141948128 - **SCONTO 10%** su articoli cartoleria e regalo.

PALESTRA MEYNER'S CLUB (palestra, corsi di ballo, judo) - str. Valminier, 29 - 14019 Villanova d'Asti - tel. 0141 948814 - e-mail dinicola.andrea@fastwebnet.it - **SCONTO 10%** su spese superiori a € 200,00.

Provincia di Cuneo

MONDOVÌ

BORGOGNO MARIANGELA (calzature) p.za Maria Maggiore, 8 - 12084 Mondovì - tel. 017440688 - **SCONTO DEL 5%** scuso il periodo dei saldi.

CLUB DEI VIAGGI di BLENGINI VIAGGI S.R. L. (agenzia viaggi) via S. Agostino 17/D - 12084 Mondovì - tel. 017440234 fax 017440233 - e-mail info@clubdeiviaggi191.it

CENTRO ESTETICO "I CAPELLI " (estetica) via Perotti, 3 - 12084 Mondovì - **SCONTO DEL 5%** su una spesa minima di € 30,00 per prodotti e servizi

CENTRO FITNESS (benessere fisico) piazzetta Besso, 20 - 12084 Mondovì - tel. e fax 017446654 - e-mail centro-fitness@hotmail.it **SCONTO DEL 10%**.

CENTRO OTTICO DORNO (occhiali e articoli per la vista) via S. Agostino, 14/a - 12084 Mondovì - tel. 017441520 - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti.

COLORIFICIO FERRAMENTA VOARINO S. N. C. DI PELLEGRINO M. & C. - Corso Statuto, 9 - 12084 Mondovì - tel. e fax 0174-43444 - sconto: per acquisti da € 20,00 ad € 50,00 5% di sconto Per acquisti oltre € 50,00 **10% DI SCONTO.**

DALMASSO S. N. C. (cartoleria) via Biglia, 2 - 12084 Mondovì - tel. 017440387 - fax 0174481363 - **SCONTO DEL 20%** sul listino di vendita ad eccezione delle offerte già scontate e per quanto riguarda il settore editoriale.

LA FATTORIA DI PENNY (alimentazione piccoli animali, prodotti per agricoltura) p.za Ellero, 30 - 12084 Mondovì - tel. 017440511 fax 0174 699824 **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti.

L'ELETTRICA S.A.S. (prodotti elettrici) c. so Statuto, 16 - 12084 Mondovì - tel. e fax 01744189 - **SCONTO DEL 3%** su acquisti oltre € 20,00 ; **SCONTO DEL 5%** su acquisti oltre € 40,00. Gli acquisti possono riguardare qualunque prodotto in vendita nel settore "colorificio", o nel settore "ferramenta"

MAGIC DI RINERO MASSIMO - piazza Santa Maria Maggiore, 3 - 12084 - Mondovì - tel. 017447327 - fax: 0174-555469 - e-mail magic.foto@libero.it - sconto: sviluppo e stampa foto da rullini: **15%** - stampa foto da macchine digitali: **10%**.

MASTROCILIEGIA S.A.S. (giocattoli) via Alessandria, 9 - 12084 Mondovì - tel. e fax 017443088 - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti.

PANTONE S. N. C. (gioielleria, oreficeria, orologeria) - via Beccarla, 6 - 12084 Mondovì - tel. e fax 017443108 - **SCONTO DEL 10%** su tutta la merce

PUNTO SPORT (attrezzature sportive) via S. Agostino, 21 - 12084 Mondovì - tel. e fax 0174551932 - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti.

ROSA S.A.S. (gioielleria - orologi) via S. Agostino, 17 - 12084 - Mondovì - tel. e fax 017442925 - e-mail rosa1@tin.it - **SCONTO DEL 10%** su tutti i prodotti da cartellino.

MONTÀ D'ALBA

CROTA ED MICHEL S. N. C. - Valle Casette, 16 - 12046 Montà d'Alba - tel. 0173-971310 - e-mail: info@casettavini.it - sito web: <http://www.casettavini.it>

ROBURENT

AZIENDA AGRICOLA PESCA FACILITATA MAIA MADDALENA (pesca facilita-

ta)- via Fontane Bossea - 12080 Roburent - tel. 3355883163 - **SCONTO DEL 5%** oltre € 20,00 di spesa.

VICOFORTE

ENOTECA RAVOTTI - piazza Vittorio Emanuele, 71 - 12080 Vicoforte Santuario - tel. e fax: 0174-563142 - sconto su vini della nostra cantina **DEL 10%** ogni 20 € di spesa - **5%** ogni 10€ di spesa.

G & G FERRAMENTA DI BIANCO VILMA - str. Statale 28 n. 6, Vicoforte - **SCONTO DEL 5%** su ogni acquisto superiore a € 10,00

HOTEL PORTICI - piazza Carlo Emanuele, 47 - 12080 Vicoforte Santuario - tel. e fax: 0174-569320 - Fax: 0174-563027 - e-mail: info@hotelportici.com - sito web: www.hotelportici.com - **SCONTO: 10%** su pernottamento con prima colazione.

SERGIO SPORT S. N.C. - piazza C. Emanuele, 49 - 12080 Santuario di Vicoforte - tel. e fax: 0174-563204 - **SCONTO: 10%** su abbigliamento e sconto particolare sull'attrezzatura eccetto saldi e svendite promozionali.

SPORT FASHION S.A.S. via Statale 28 Sud n. 26 (abbigliamento sportivo) 12080 Vicoforte tel. e fax 0174569330 - **SCONTO DEL 10%** su merce in magazzino, esclusi i saldi e le vendite promozionali

VINADIO

TERME DI VINADIO Frazione Bagni di Vinadio - 12020 Vinadio - tel. 0171 95.93.95 - fax 0171 95.800 e-mail: info@termedivinadio.com - sito web: www.termedivinadio.it - sconti ai titolari UNPLICard

Provincia di Novara

INVORIO

HOTEL SCIARANE - viale Europa, 21 - 28045 Invorio - tel 0322 254014 - 0322 254104 - fax 0322 254655 - sito web: www.hotelsciarane.it - info@hotelsciarane.it - sconto 10%

NEBBIUNO

CODE FELICI (accessori e mangimi per animali) v. Nocca, 2 - 28010 Nebbiuno tel. e fax 0322589213 - e-mail lobo2766@yahoo.it - **SCONTO 10%** su tutti i prodotti, tranne quelli già in offerta.

STROLA CLAUDIA (parrucchiera) via prov. Alto Vergante - 28010 Nebbiuno tel. 0322589588.

Provincia di Verbania

STRESA

CABLEWAY SERVICE S. R. L. (giardino botanico) - p.le Lido, 8 - 28838 Stresa - tel.: 032330295 - e-mail: info@giardinoalpina.it - sito web: www.giardinoalpina.it - **SCONTO 10%** sulle tariffe in vigore.

CABLEWAY SERVICE S.R.L. (funivia e impianti di risalita Piana di Vigizzo) - p.le Lido, 8 - 28838 Stresa - tel. 032330295 - e-mail: info@stresa-mottarone.it - sito web: www.stresa-mottarone.it - **SCONTO 10%** sulle tariffe ordinarie in vigore.

FERROVIE DEL MOTTARONE S.R.L. (funivia Stresa) - p.le Lido, 8 - 28838 Stresa - tel.: 032330295 - e-mail: info@stresa-mottarone.it - <http://www.stresa-mottarone.it/> - **SCONTO 10%** sulle tariffe ordinarie in vigore.

Provincia di Biella

La Pro Loco di Valdengo festeggia il decennale con l'arte

Valdengo è un paese di 2545 abitanti: si trova in provincia di Biella, in una zona pre-collinare ed è attraversato esattamente a metà dalla strada provinciale Biella-Laghi.

Si estende ai piedi del castello anticamente posseduto dalla famiglia Avogadro di Valdengo, che ora è frazionato

in lotti acquistati da alcuni privati.

Poco al disotto si trova la chiesa parrocchiale, costruita in stile barocco nel XVII secolo su resti di precedenti strutture, tanto che si riconoscono ancora alcuni archetti gotici risalenti al '300.

La parrocchiale è dedicata

al santo patrono di Valdengo, il vescovo Biagio.

La posizione arroccata sulla collina del complesso castello-chiesa ispira l'immagine del logo della nostra tessera sociale.

Il recente restauro di una delle opere pittoriche esposte nella chiesa, la tavola del pittore cinquecentesco Bernardino Lanino, raffigurante una Madonna in trono col bambino Gesù e due santi, ha dato lo spunto al Consiglio direttivo della Pro Loco per celebrare il suo decennale di fondazione, indicando un concorso a premi tra gli alunni delle scuole medie.

Tema del concorso: "Bernardino Lanino: vita ed opera pittorica, con particolare riferimento alla tavola sita nella chiesa di Valdengo".

Ventuno alunni, chi singolarmente, chi in coppia, hanno partecipato al concorso, presentando undici monografie. Un comitato, presieduto dal-



l'arch. Olga Ronchetti della commissione "Arti sacre" della diocesi di Biella, e composto dal preside del distretto scolastico, prof. Giovanni Lo Iudice, dalla signora Mariella Fasoletti, che ha commissionato il restauro della tavola, e dai rappresentanti della Pro Loco, Stefano Meloni e Guido Re, si è incaricato della valutazione dei lavori.

Sabato 24 marzo 2007, nel salone della mensa scolastica, alla presenza del Sindaco, avv. Sergio Gronda, del parroco, don Luigi Bellotti, e della signora Carla Veronese, presidente della Pro Loco, ha avuto

luogo la premiazione del concorso, che ha visto vincitori i seguenti alunni: primo premio (€ 500,00) Ivan Boin; secondo premio (€ 300,00) Giulia Davoli e Giulia Nagliato; terzo premio (€ 200,00) Martina Ambrosi e Miriana Caucino. A tutti gli altri partecipanti, classificati quarti a pari merito, è stata assegnata una bella targa in cristallo recante la scritta: "Questo ricordo per la tua partecipazione ti incoraggi ad affrontare sempre nuovi, ambiti, traguardi."

Un simpatico rinfresco ha concluso la serata.

Guido Re

Gli alunni partecipanti al concorso a premi su B. Lanino



Provincia di Cuneo

Pro Loco in città a Vicoforte



Quest'anno la manifestazione "Pro Loco in città" - Festa della Pro Loco cuneesi -, giunta alla sua quinta edizione, si terrà a Vicoforte.

Davanti alla palizzata del famoso Santuario, le Pro Loco della provincia grande e di altre province piemontesi, graditissime ospiti, esporranno e venderanno i prodotti tipici delle loro zone.

Importante sottolineare, all'interno della manifestazione, la presentazione, presso il salone polifunzionale comunale, del volume "Storie di Turismo in Piemonte", scritto dal dott. Diego Robotti, presidente di "L & M" - Associazione dei ricercatori di storia locale del Piemonte.

E' garantita la presenza di molto pubblico, perché la data scelta coincide con la processione pro-

veniente da Mondovì e guidata da monsignor Paconio, vescovo del Monregalese.

Si sottolinea la partecipazione di Fattoria Amica della Coldiretti e dell'Unione Provinciale Agricoltori; il tutto sarà allietato dalla banda comunale di Dogliani.

Simona Robaldo



A Vicoforte (CN)

Anche la grande musica per le nozze d'oro della Pro Loco

L'Associazione ProVicoforte ha raggiunto il cinquantesimo anno di vita.

Fondata nel '57 da un gruppo di cittadini entusiasti e volenterosi, in tutti questi anni ha saputo proseguire di pari passo con la vita della comunità, affiancandola e sostenendola sempre. Il raggiungimento dei suoi obiettivi, che hanno seguito anch'essi il procedere dei tempi, è stato possibile grazie non solo all'attività dei propri volontari e sostenitori, ma soprattutto all'

adesione ed alla partecipazione della comunità vicese.

L'impegno che, pur nella sua assoluta linearità, gli attuali responsabili della "PRO" intendono continuare ad assumere è duplice: continuare ad agire ed operare sempre con il massimo impegno nell'esclusivo interesse di Vicoforte e dei suoi abitanti (residenti e villeggianti), mirando costantemente a favorire lo sviluppo di ogni principio e forma di aggregazione all'interno della comunità, ai fi-

ni del miglioramento della convivenza sociale e della qualità della vita; non allontanarsi mai dalla via maestra tracciata dall'UNPLI, in ispecie sulla scorta dei ventennali esempi ed insegnamenti che i Comitati regionale e provinciale in ogni occasione hanno saputo offrire.

Il 50° della ProVicoforte verrà festeggiato con due manifestazioni che il Consiglio direttivo intende offrire a tutti. Alle ore 21 di domenica 3 giugno (festa del patrono di Vicoforte, San Teo-

baldo), nel chiostro della Casa di spiritualità a lato del Santuario, è in programma una serata d'opera: con l'orchestra diretta dal M° Paolo Fiamingo, la direzione artistica del m° Antonio Bertola e la regia del prof. Franco Ribotti, andranno in scena con Cavalleria rusticana di Mascagni e La serva padrona di Pergolesi.

Alle ore 21 di sabato 21 luglio, nella palestra comunale di Via al Santuario, sarà il turno del duo femminile TV di Zelig. **Gianfranco Andrianopoli**

Nuove Pro Loco

Sono entrate a fare parte della famiglia UNPLI le seguenti Pro Loco di nuova costituzione: a loro va il nostro benvenuto.

Azeglio (TO)
Canosio Preit (CN)
Gattico (NO)
Gorzano (AT)
La Rocca (NO)

Provincia di Torino

I giovani della Pro Loco di Roletto Matti sì, ma senza rivali con i carri di carnevale

La notizia è di quelle bellissime, "fantastiche", di quelle che fanno epoca, ed i giovani della Pro Loco, che tutti nel Pinerolse conoscono come "I mat ed Rulei", non stanno nella pelle per la voglia di comunicarcela." Lo scorso carnevale il nostro carro "Natura in festa" ha spopolato, stravinto, su tutte le piazze dove ha sfilato: primi nelle sfilate di Saluzzo, Racconigi e Luserna san Giovanni, addirittura tre primi premi a Pinerolo, per la miglior coreografia (216 persone in splendidi e coloratissimi costumi), il miglior carro e primi in assoluto. Un successo decretato da giurie e pubblico che ci ha ampiamente ripagati di tanti mesi di lavoro, di tante serate sottratte alle morose e ai divertimenti. Senza dire che con i soldini incassati da queste vittorie siamo riusciti a coprire quasi del tutto spese; insomma una carica di entusiasmo tale che i "Mat ed Rulei" si sono già rimessi al lavoro (e siamo appena ad aprile!) per il carro edizione 2008!

Perché questo feeling di Roletto con il carnevale è presto detto (e sta anche scritto in un libro che la Pro Loco riproporrà nel 2008, in occasione dei festeggiamenti per i 25 anni del carnevale); nel lontano 1768 una famiglia di attori che facevano teatro a Torino furono costretti a lasciare la città, perché le autorità del tempo (!) non gradivano cer-

te allusioni che venivano dal palcoscenico.

Bene: da Torino Tumà e Gina, marito e moglie, vengono a stabilirsi a Roletto, mentre i cognati Ricu e Rita scelgono Callianetto, nell'Astigiano.

Le due coppie ebbero ciascuna un figlio, rispettivamente Marcu e Gian, anche loro "malati" di teatro, che fecero la strada inversa rispetto ai genitori, tornando in palcoscenico proprio a Torino; con il medesimo risultato dei genitori: fuga dalla città e ritorno ai relativi paeselli.

Poi i matrimoni: Marcu sposa la bella Angiolina che, per un gioco di parole, diventa prima Lina 'd Marcu e poi

Marculina, ossia le due maschere di Roletto, pardon! Rulei.

Ma buon sangue non mente, e anche Gian, quello di Callianetto, piuttosto sensibile al buon vino di quelle colline, diventò famoso come Gian d'la duja, ossia Gian-duia.

Capito ora perché a Rulei siano così sensibili al carnevale?

Roletto, tra collina e pianura

Ma torniamo da capo, ossia da dove avremmo dovuto partire, se non ci fosse stata di mezzo la vittoria del carro.

Per i restanti mesi del 2007 sono ancora in calendario:

Dal 14 giugno al 28 luglio: estate ragazzi.

Giovedì 6.09.07, Festa patronale: apertura con paella alla Valenciana, ore 19.30, presso la palestra comunale

Venerdì 7.09.07, giochi per bimbi nel campo sportivo; alla sera, per i ragazzi festival della birra con musiche

Sabato 8.09.07, nel pomeriggio al campo sportivo, partita di calcio scapoli ammogliati; seguirà spaghettonata per giocatori e simpatizzanti

Domenica 9.09.07, ore 12.30 nella palestra comunale, gran costinata; alla sera, ballo liscio sotto l'ala con Enzo e Massimo

14 Ottobre 2007: castagnata con la sagra del Pavesino, frittelle di mele, vin brùlè, tisane e, per i bambini, rottura delle pignatte.

Mercoledì 31 ottobre: festa di halloween per bambini

Sabato 10 novembre, gran bagna cauda e bollito

31 dicembre: Capodanno in palestra.



Dunque, Roletto, piccolissimo paese di appena 2000 abitanti, tra collina e pianura, a due passi da Pinerolo, un posto talmente bello e invitante, che molti pinerolesi vi hanno trasferito la loro residenza.

Qui la Pro Loco nasce ufficialmente, con tanto di atto notarile registrato, il 21 marzo 1988, figlia legittima di quella che da cinque anni era l'Unione Sportiva Rolette, una cosa così, alla buona, senza formalità, tra amici.

Qualche anno di rodaggio con prevedibili altri e bassi, finché nel 2003 prende il timone Andrea Bertone, un vulcano di idee e, da quando è in pensione, anche con un sacco di tempo da dedicare alla Pro Loco.

"Stiamo lavorando bene e ottenendo buoni risultati, soprattutto perché siamo un buon gruppo, bene amalgamato, che sa vivere in armonia e pieno di entusiasmo, con ottimi rapporti anche con l'amministrazione comunale, minoranza compresa, tanto è vero che è stata proprio l'amministrazione comunale ad affidarci la gestione di Estate Ragazzi".

Ma nel calendario operativo della pro Loco Rulei figura una lunga serie di attività, dalle varie feste locali al veglione di Capodanno, alla gestione della "ippovia", un percorso attrezzato tra gli splendidi boschi della zona, che ogni anno, per il raduno di primavera, mette insieme oltre un centinaio di cavalieri.

Ma il vero asso nella manica della Pro Loco Roletto sta ... in cucina: "Qui sono le donne, una ventina tra addette ai fornelli e alle tavole, a farla da padrone; disponiamo di un a buona attrezzatura, compreso l'uso del capannone della Comunità Montana, e siamo diventati talmente famosi come preparatori di pranzi e cene che un po' tutti chiedono la nostra collaborazione: quando si tratta di organizzare una festa o un rinfresco: Parrocchia, Comune, Alpini, AIB, Anziani ...".

Avrete una specialità gastronomica particolare: ... "Due: i pavesini bagnati nel marsala e poi farciti di Nutella, ai quali abbiamo dedicato una sagra, e la paella, che prepariamo in occasione dei festeggiamenti di settembre".

IN FESTA CON LA PRO LOCO USSEGLIO (TO)

Formaggi d'alpeggio e tante altre golosità

La Pro Loco Usseglio, in Alta valle di Lanzo, da alcuni anni cerca di valorizzare il suo territorio montano, organizzando manifestazioni che portino i turisti e i villeggianti a conoscere meglio il paese, le sue tradizioni, la sua cultura e i suoi prodotti.

La "Mostra della toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio" è nata proprio per far conoscere il mondo degli alpeggi ed i suoi protagonisti, quei margari che in estate salgono alle "mutande" della valle, e i loro prestigiosi prodotti: le tome del lait brusc e i caprini; ma anche per stimolare la curiosità e l'appetito

di chi conosce soltanto i prodotti standardizzati e poco saporiti della produzione industriale e non ha mai assaggiato. Sono inoltre presenti tante specialità da abbinare ai formaggi e manufatti artigianali legati alla montagna. Inoltre l'"Esposizione di razze alpine" consente soprattutto ai bambini di avvicinarsi agli animali, di poterli conoscere, toccare ed accarezzare.

La Pro Loco Usseglio dà appuntamento a tutti alle manifestazioni di luglio 2007 con dibattiti e conferenze sull'argomento "toma", al concorso sui formaggi valligiani valutati dall'Onaf, a degusta-

zioni guidate, percorsi del gusto e pranzi rustici, a concerti e balli tradizionali e a tanti altri eventi che negli anni passati hanno riscosso grande successo.

Vi aspettiamo inoltre ad agosto per la passeggiata culturale e per la mostra mercato, con tanti prodotti naturali (miele, marmellate, sottoli, sottaceti, salse, funghi, dolci, vini, formaggi, etc.) e tanti artigiani tra cui molti dell'"Eccellenza artigiana", che danno dimostrazioni dal vivo delle loro capacità, con vari eventi collaterali ed il concorso "Vota il mestiere", dotato di ricchi premi.



Questi gli appuntamenti dell'estate 2007:

13/14/15 luglio 2007 - 11° mostra mercato regionale della toma di Lanzo e dei formaggi d'Alpeggio.

21/22 luglio - 4° esposizione di razze alpine bovine ovine caprine

12 agosto - Passeggiata

culturale nella frazione Quagliera e nei suoi dintorni

13 agosto - 11° mostra mercato "Prodotti naturali e mestieri delle valli"

Per informazioni: tel. e fax: 0123 83720

Luigina Longhi Borla
Vice presidente
Pro Loco Usseglio

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE - SEDE

- 1.1 E' costituita in forma pubblica un'associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco di".
1.2 L'associazione ha sede in

ART. 2 - COSTITUZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA'

- 2.1 La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, storico, artistico del territorio del Comune di e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti.
2.2 La Pro Loco non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con la previsione dell'elettività nelle cariche amministrative, ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale, con divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
2.3 La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, fisse od in movimento, con mezzi tradizionali od elettronici e la partecipazione o l'organizzazione (in Italia ed all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.
2.4 La Pro Loco aderisce all' U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

- 3.1 Le finalità che la Pro Loco ha come oggetto sociale sono:
a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale;
b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;
c) sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio;
d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;
h) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli degli emigrati residenti all'estero).
i) aprire e gestire circoli per i soci. Per cui ai sensi dell'art. 148, commi 3, 5, 6, 7 e 8 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, con l'eventuale costituzione di un Circolo Pro Loco-UNPLI, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti, né potrà essere di natura commerciale.

ART. 4 - SOCI

- 4.1 I soci della Pro Loco si distinguono in:
a) Soci Ordinari;
b) Soci Sostenitori;
c) Soci Benemeriti;
d) Soci Onorari.
4.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel Comune ed altresì coloro che per motivazioni varie (villeggianti, ex residenti, ecc.) sono interessati all'attività della Pro Loco.
4.3 Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.
4.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore della Pro Loco.
4.5 Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro Loco.
4.6 Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ART. 5 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

- 5.1 I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Benemeriti e Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.
5.2 Tutti i Soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:
a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti della Pro Loco;
d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
f) a frequentare i locali della Pro Loco;
g) ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o ed organizzate dalla Pro Loco.
5.3 I Soci hanno l'obbligo di:
a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
b) versare nei termini la quota associativa alla Pro Loco;
c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

ART. 6 - AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- 6.1 L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito del versamento della quota associativa annuale.
6.2 La quota associativa è intransmissibile e non rivalutabile.
6.3 L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

ART. 7 - ORGANI

- 7.1 Sono organi della Pro Loco:
a) l'Assemblea dei Soci;
b) il Consiglio Direttivo;
c) il Presidente;
d) il Segretario ed il Tesoriere;
e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
f) il Collegio dei Proviviri (eventuale);
g) il Presidente onorario (eventuale).

ART. 8 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

- 8.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci, secondo

il concetto di sovranità dell'Assemblea dei Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata, con eleggibilità libera degli organi amministrativi, secondo il principio del voto singolo come da codice civile, mentre nell'ambito delle Associazioni Pro Loco non è ammesso il voto per corrispondenza.

8.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

8.3 All'Assemblea prendono parte tutti i Soci (quelli ordinari e sostenitori debbono essere in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea). Sono consentite due deleghe, da rilasciarsi in forma scritta ad altro Socio.

8.4 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.
a) Le Assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, sono presiedute dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco.
b) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (i soci devono essere in regola con il versamento della quota avvenuta almeno 30 giorni prima del giorno fissato per la celebrazione dell'Assemblea, valutando inoltre in contemporanea l'esistenza del tesseramento del Socio anche per l'anno precedente a quello della votazione) almeno quindici giorni prima della data fissata.

c) L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è valida (salvo quanto diversamente previsto nel presente statuto) in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi un ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.
8.5 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.
8.6 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di giugno.

8.7 L'Assemblea straordinaria è convocata:
a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci;
d) per le modifiche del presente Statuto;
e) per lo scioglimento della Pro Loco.

8.8 L'avviso di convocazione delle Assemblee (sia ordinaria sia straordinaria) deve essere consegnata a mano o a mezzo posta; la spedizione può essere sostituita dall'affissione con modalità idonee a portarla a conoscenza dei Soci (es. nella sede della pro loco, in pubblica bacheca, etc.).
8.9 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

8.10 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

ART. 9 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 9.1 L'Assemblea, dopo aver fissato il numero, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo.
9.2 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti che comunque non sia inferiore a cinque e non superiore a ventuno unità.
9.3 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
9.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei Componenti.
9.5 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.
9.6 In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue: i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti; se non vi fossero più Soci da utilizzare per la surroga sarà indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei Soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro due mesi dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
9.7 Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei Soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dalla predetta Assemblea, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
9.8 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva di 1/3 (un terzo) dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.
9.9 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.
9.10 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche.
9.11 Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco che possono partecipare senza diritto a voto.
9.12 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

ART. 10 - IL PRESIDENTE

- 10.1 Il Presidente della Pro Loco è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto ovvero in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio Direttivo.
10.2 Il Vice Presidente (o i Vice Presidenti), nel numero stabilito dal Consiglio Direttivo, sono pure nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.
10.3 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita.
10.4 In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente o dai Vice Presidenti (i quali in tal caso operano congiuntamente).
10.5 In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente.
10.6 Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco, ha la responsabilità della sua Amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco.
10.7 E' assistito dal Segretario.

ART. 11 - IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

- 11.1 Il Tesoriere ed il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.
11.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita del

la Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

11.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

11.4 Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.
11.5 E' possibile affidare i due incarichi ad un solo Consigliere.

ART. 12 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 12.1 Il Collegio dei Revisori dei conti è composto di tre membri eletti, a votazione segreta, di norma ogni tre anni, dall'Assemblea dei Soci.
12.2 Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.
12.3 I Revisori dei Conti sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
12.4 I Revisori dei conti durano in carica tre anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

ART. 13 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI (eventuale)

- 13.1 Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri eletti, a votazione segreta, di norma ogni tre anni, dall'Assemblea dei Soci.
13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra i Soci.
13.3 Il Collegio dei Probiviri può affidare le risoluzioni di controversie che non è in grado di decidere al Collegio dei Probiviri del Comitato Regionale U.N.P.L.I., ai sensi delle norme dello Statuto Regionale U.N.P.L.I..
13.4 I Probiviri durano in carica tre anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

ART. 14 - IL PRESIDENTE ONORARIO (eventuale)

- 14.1 Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.
14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15 - IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- 15.1 Il Comitato Regionale U.N.P.L.I. può decidere il commissariamento di una Pro Loco iscritta:
a) su richiesta di almeno la metà più uno dei Soci membri del Consiglio Direttivo;
b) su richiesta di almeno la metà più uno dei Soci;
c) in caso di inattività del Consiglio Direttivo;
d) in caso di irregolarità nella gestione della Pro Loco;
e) negli altri casi previsti dallo Statuto Regionale dell'U.N.P.L.I..
15.2 Il Commissario viene nominato dal Comitato Regionale U.N.P.L.I. e deve entro sei mesi indire l'Assemblea per la rielezione del Consiglio Direttivo.

ART. 16 - ENTRATE E SPESE

- 16.1 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
a) quote e contributi dei Soci;
b) eredità, donazioni e legati;
c) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
f) proventi delle cessioni di beni e servizi ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
g) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.
16.2 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.
16.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 17 - PRESTAZIONI DEI SOCI

- 17.1 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.
17.2 La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci.
17.3 Tutte le cariche della Pro Loco sono di norma gratuite.
17.4 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.
17.5 Nel caso in cui la qualità della prestazione richieda un livello non amatoriale, il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti (esterni o interni alla Pro Loco) mansioni e/o incarichi che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro prestazione di regolare documentazione fiscale.

ART. 18 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

- 18.1 Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci annualmente. Contestualmente all'approvazione del bilancio.
18.2 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla Legislazione vigente in materia.
18.3 Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.

ART. 19 SCIOGLIMENTO

- 19.1 L'eventuale scioglimento della Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In prima convocazione dovranno essere presenti almeno i 4/5 dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 4/5 dei voti presenti. In seconda convocazione, da indirsi un'ora dopo, l'assemblea è validamente costituita con i 2/3 degli aventi diritto a deliberazione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.
19.2 In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, il patrimonio residuo sarà devoluto in favore di altre Associazioni di promozione sociale oppure a fini di pubblica utilità con obbligo di essere utilizzate a fini di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 Dicembre 1996, n° 662, e salvo destinazione imposta dalla legge.
19.3 I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede con obbligo di essere utilizzate a fini di utilità sociale.

ART. 20 NORME FINALI

- Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.
Letto, approvato e sottoscritto.

Aggiornato al 23/12/04 secondo la legge 383/2000

Aggiornato ad aprile 2007 secondo gli aggiornamenti per i Circoli Pro Loco e Legge Reg.le 7/2006.

In margine al convegno sul futuro della Valle Susa dopo le Olimpiadi

Fare e comunicare per farsi ascoltare

Il ruolo delle Pro Loco nel progetto di un nuovo assetto turistico voluto dalla Provincia di Torino

Il progetto di un nuovo assetto turistico, fortemente voluto dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, è ormai alla sua fase operativa. E' previsto per fine aprile 2007 una C.A. provvisoria per poi entrare a pieno regime da gennaio 2008.

Cosa prevede il nuovo progetto? Prevede la unificazione dell'ATL Area metropolitana di Torino, l'ATL 2 Pinerolese-Valle di Susa e l'ATL 3 Valli di Lanzo e Canavese in un'unica Azienda Turistica.

Il Comitato UNPLI di Torino segue con attenzione l'evoluzione di questo nuovo assetto che va a modificare l'impostazione degli ambiti turistici individuati a suo tempo dalla L. R. 75/1996 dove le nostre Associazioni Pro Loco sono menzionate sia per la collaborazione con le ATL sia per la possibilità di aprire e/o gestire I.A.T. o più semplicemente uffici di Informazione.

Con la L. R. 36/2000 le Pro Loco vengono riconosciute come Associazioni Turistiche e quindi nuovamente menzionate nella collaborazione con Enti ed Associazioni che operano in ambito di promozione ed accoglienza turistica.

Il 2 febbraio 2006 il settimanale "La Valsusa" ha dato appuntamento agli amministratori del Pinerolese e della Valle Susa, operatori turistici, associazioni di categoria per il dibattito: "Quale futuro per la Valle dopo le Olimpiadi".

Il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta nel suo intervento sull'argomento "Nuovo assetto turistico e unificazione delle ATL" spiega che il progetto non è nato per mettere insieme dei pezzi, ma per fruire dell'esperienza di questi anni per costruire insieme un prodotto turistico di eccellenza della provincia di Torino, per contare di più e per fare del turismo un'attività economica soprattutto dopo l'esperienza delle Olimpiadi. Puntare quindi a quel turismo che produce reddito rivolto ai prodotti di eccellenza non so-

lo presenti nella città di Torino, ma presenti anche in tutta la provincia, sfruttando le potenzialità museali, architettoniche, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche: turismo che viene fuori dalla nostra provincia, dalla nostra regione, dalla nostra nazione; quel turismo che, come dicono gli esperti, lascia nel territorio 100 € al giorno. Quindi in grado di creare dei volani di carattere economico.

Questo, prosegue Saitta, non significa che l'altro turismo non conti, ma si presuppongono esigenze di diversa natura. Il nostro obiettivo è di sviluppare un turismo che produca economia.

Le Olimpiadi sono state un banco di prova che ha messo in luce i nostri punti di forza, ma anche i nostri punti di debolezza, la nostra forma di provincialismo di fare turismo.

Torino da sola non basta per fare turismo. Il turista si ferma a Torino per i week-end e l'offerta turistica si concentra solo sul centro storico della città. Essendo la domanda turistica sempre più articolata ed esigente, noi dobbiamo dare a questi turisti l'opportunità di una offerta articolata su tutto il territorio della provincia, per stimolarne ulteriormente la sua permanenza non solo durante il periodo invernale sulla neve, ma per tutto il resto dell'anno.

Tutto questo è possibile se leghiamo e pubblicizziamo su larga scala Torino al resto del territorio. Questo si può raggiungere costruendo un prodotto turistico integrato, un meccanismo che crei una filiera consequenziale formata da pacchetti turistici che riflettono le esigenze della domanda turistica. Si tratta di mettere, insieme a Torino, le eccellenze che offre la provincia a cominciare da Pinerolese, Valle di Susa, Valli di Lanzo, Canavese, ecc. Le Olimpiadi hanno manifestato ai Torinesi la potenzialità del suo territorio espresso in arte, cultura e tradizione.

A tutto questo si può arrivare se abbandoniamo le attuali mo-

dalità di fare promozione e di fare turismo, avendo l'ambizione, il coraggio, i mezzi di fare una promozione integrata, programmata, anticipata di inserti su quotidiani a scala nazionale ed internazionale dove si parla di Torino e del suo territorio. Si tratta quindi di fare un salto di qualità, di costruire una impresa economica dove la Provincia è la responsabile, la garante ed è a capo di questo progetto. Lontano il sospetto che Torino possa farla da padrona, ma alla luce di questa nuova azione, avere la disponibilità e l'accettazione del confronto per andare a costruire insieme un percorso con una marcia in più.

Negli interventi viene chiesto che razionalizzazione e che impostazione avrà la nuova Azienda Turistica.

Il Presidente Saitta risponde: "L'impostazione organizzativa è un'operazione complessa: abbiamo avviato il processo di consultazione, con la Regione, con la Camera di Commercio, con la città di Torino, con i comuni; abbiamo messo in piedi un Comitato di indirizzo, compresi i tre presidenti delle ATL, ed insieme stiamo costruendo il percorso per arrivare alla unificazione delle ATL, per poi presentare il piano strategico sul turismo della provincia con gli obiettivi da raggiungere.

Con l'ATL unica non si costruirà un solo prodotto di eccellenza rivolto ad un unico sistema, ma più prodotti turistici competitivi, formati dai prodotti di eccellenza di tutto il territorio della provincia".

Sull'argomento sono intervenuti anche i rappresentanti dell'UNPLI di Torino: "Siamo convinti che la cooperazione e la collaborazione siano in grado di migliorare sensibilmente l'efficacia dei servizi e consente un uso più efficiente delle risorse. Siamo parimenti convinti che i soggetti che a vario titolo si occupano di informazione, accoglienza e promozione turistica sono numerosi ed è pertanto evidente il rischio di sovrapposizioni ma altrettanto evidenti sono le potenziali sinergie da aggregare specie là dove l'abbondanza di risorse ed il campanilismo spingono in altre direzioni.

La nostra domanda è questa:

- ❖ Con il progetto di unificazione delle ATL si prevede una modificazione della L. R. 75/96 oppure una sua diversa interpretazione e regolamentazione a livello di provincia?
- ❖ Qualora si verificasse una di queste ipotesi è prevista una forma adeguata di concertazione degli attori in causa per cui, anche nelle



Il Presidente della Provincia, Antonio Saitta

sue atipicità territoriali, si vada a definire quello che potremmo chiamare "Prodotto Sistemico Turistico della Provincia di Torino"?

Questa, in sintesi, la risposta del presidente Saitta:

Per non perdere nessuno e in ogni caso mantenere l'entità del prodotto, locale ci sarà l'ATL unica che avrà un suo consiglio di amministrazione, del quale faranno parte anche i rappresentanti degli attuali ambiti territoriali. Soci pubblici di quell'area esprimono un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione; gli stessi diventano il Comitato di indirizzo di quell'area e di riferimento per le scelte che l'ATL unica dovrà compiere.

C'è anche l'assemblea dei soci pubblici di quel territorio che diventano il riferimento dei suggerimenti per le politiche locali, dove si costruisce il prodotto. Il segretario provinciale ha definito bene quali sono i ruoli. Io immagino che, nell'architettura di questo processo e nella sede in cui vi saranno i Comitati di indirizzo locale, cioè per ambito territoriale, le Pro Loco debbano essere, perché rappresentano un patrimonio di volontariato, di esperienza, di capacità che può essere messo a frutto per la costruzione di un progetto complessivo, e lì definire le modalità per evitare le sovrapposizioni, per raccordare le nostre potenzialità e impegnare meglio le nostre risorse.

Abbiamo di fronte una fase nuova che comporta qualche rischio, vuol dire rompere qualche abitudine, l'obiettivo è un obiettivo forte anche dal punto di vista economico perché l'Azienda unica non sarà una istituzione, ma una vera e propria impresa economica che punta sullo sviluppo del territorio turisticamente in grado di produrre occupazione.

Prima di questo convegno avevamo avuto modo di avere il presidente Antonio Saitta e l'assessore al Turismo Patrizia Bugnano in visita alla manifestazione "Paesi in Città-proloco in festa" nell'ottobre 2006, dove le Pro Loco, i Gruppi Storici, i Gruppi Folcloristici, sotto

la regia dell'UNPLI, hanno dimostrato di saper fare sistema, come ha detto lo stesso Saitta.

Cogliamo anche il momento per ulteriormente ringraziare tutte le associazioni, i gruppi, i volontari che ci hanno dato modo di toccare dal vivo le grandi potenzialità che abbiamo e altre ancora da fare conoscere e che, rafforzando il senso di appartenenza, possiamo con ambizione guardare più lontano perché il nostro volontariato è un valore aggiunto capace di creare opportunità e sviluppo.

Ringraziamo i gruppi di spettacolo che si avvicinano a noi, perché con noi non solo si fa festa, ma anche accoglienza e solidarietà sociale. A tale proposito voglio citare due gruppi, a cui non è stato dato il giusto spazio, ma che generosamente si sono proposti in due diverse occasioni dell'evento e sono la Actiswingband del maestro Mario Actis (cell. 339.3870832) e la City Band del maestro Remo Ughetto (cell. 335.5328315).

Chiudo questa breve divagazione riallacciandomi al precedente argomento con alcune osservazioni scritte dal prof. Cristiano Giorda, docente all'Università di Torino:

- Quante Pro Loco possiedono oggi la visione strategica del territorio e delle relazioni fra soggetti locali indispensabili a partecipare attivamente e con apporti rilevanti ad una rete locale? E come si può diffondere localmente questa conoscenza?
- Investendo in formazione mirata?
- Partecipando a piani di azione locale?
- Le Pro Loco possono rivendicare in un contesto collettivo un proprio spazio di azione-mediazione o rischiano di finire intrappolate in una situazione nella quale verranno privilegiate le posizioni dei soggetti più forti (Comuni, Comunità Montane, Comitati di...)?

Filippo Friscia
Segretario
Comitato
provinciale
di Torino



A Piossasco (Torino)

Antiche come le montagne
Concorso Internazionale di Poesie e Sensazioni

Da oggi e fino al 31 luglio 2007, sarà possibile partecipare al concorso internazionale di poesia e fotografia organizzato dal "GRUPPO AMICI DELLA POESIA" unitamente all'Assessorato alla cultura della Città di Piossasco, all'assoturistica Pro loco e alla Città gemella di Cran Gévrier.

La sedicesima edizione del concorso si articola nelle seguenti sezioni:

Sez. A: Progetto Primavera, per i concorrenti nati dopo il 31 dicembre 1987 (quota euro 10);

Sez. B: Pass 15, per gli aderenti al "PASS 15" e per gli studenti e/o classi delle scuole medie inferiori e superiori (partecipazione gratuita);

Sez. C: Poesia Insieme; aperta a tutti, escluse sez. A e B (quota euro 20);

Sez. D: Narrativa; aperta a tutti (quota euro 20);

Sez. E: Immagini e Ricordi (Fotografia) "Acqua e vita". Le metamorfosi di questo prezioso elemento dalle origini all'oceano. Aperta a tutti (quota euro 20).

**La cerimonia di premiazione si terrà
Sabato 10 Novembre 2007 alle ore 15,30
presso il Castello feudale di Piossasco Ristorante
Ristorante ai Nove Merli.**

Informazioni: Città di Piossasco - Assessorato alla Cultura
Via G. Ferrari 20 - Tel. 01119027.237
Biblioteca Civica "Nuto Revelli"
Via V. Alfieri, 4 - Tel. 011 9041799

Per la parte informatica:

<http://www.amicipoesia.altervista.org>
e-mail: amici.poesia@gmail.com

Ulteriori informazioni telefoniche e richiesta regolamento completo: Bruno Spesso - Tel. 011 9064314 - ore 14,00-18,00; Giuseppe Sabatini - Tel. 349 0803056 - ore 16,30-18,00

Nuovi ruoli per le Pro Loco L'albero della speranza

Stiamo attraversando un periodo storico molto particolare, contraddistinto da individualismi e arrivismo, un periodo dove regna l'insicurezza e l'uomo si sente solo senza più punti di riferimento. Si potrebbe obiettare che questo sia un periodo difficile, instabile, un segmento storico negativo, ma io credo che proprio in questi particolari momenti l'uomo sappia esternare le proprie migliori qualità.

Penso che proprio quando le cose vanno male la capacità umana di rigenerarsi, di creare, di crescere, di migliorare, aumenti.

Che ruolo possono avere le Pro loco in questo contesto?

Personalmente credo che il ruolo che hanno le Pro loco in questo particolare momento storico sia importantissimo.

La crisi dei poteri forti è evidente, chiese e partiti si sono allontanati ormai dai problemi concreti delle persone, abbandonando di fatto la possibilità di incidere realisticamente sugli individui, mentre il volontariato (per ora) non ha perso questa opportunità.

Nel nostro mondo si affrontano in modo pragmatico i problemi e a volte si risolvono, nel nostro mondo non si fanno progetti faraonici che poi non trovano realizzazione, ma progetti concreti, nel nostro mondo non si fa pura filosofia, ma "filosofia applicata" (che sarebbe tradurre in pratica correnti di pensiero), ci si relaziona con i problemi quotidiani, quelli che sono alla base della società: vi sembra poco questo?

Le spinte riformiste, i cambiamenti partono sempre dal basso, non dall'alto, e nel "basso" ci

siamo anche noi volontari delle Pro loco.

Accanto alle attività di volontariato diretto alla persona si sta consolidando l'associazionismo sociale, ovvero la ricerca del modo di vivere insieme, e in questo contesto le Pro Loco e l'UNPLI giocheranno la loro partita più importante.

Dobbiamo smettere di pensare alle Pro Loco come associazioni che sanno solo organizzare feste, sagre, promuovere prodotti tipici, e incominciare a pensare alle Pro Loco come punti di riferimento per riportare l'uomo al centro della società.

Riportare l'uomo al centro della società significa fare in modo che le scelte prediligano gli individui e le famiglie e non la finanza la politica e il potere, significa fare in modo che le persone nella loro diversità diventino una risorsa, non un problema.

Questo è il vero compito che avremo tutti noi nel futuro: fare in modo che le nostre associazioni diventino l'espressione più genuina della creatività umana, di quella genuina non condizionata dalle ideologie secolari e tradizionali.

Esprimere liberamente la propria opinione, contribuire democraticamente alla realizzazione di un progetto, stimolare la crescita della collettività, sono tutte peculiarità che una società deve avere, che si sono perse nelle sfere dove risiede il potere e che dovremo riscoprire noi volontari.

Sappiamo che l'albero cresce se prende la nutrizione dalle radici e non dalle foglie.

Giuliano Degiovanni



Scadenze fiscali e normative

SCADENZE FISCALI

16 maggio 2007

VERSAMENTI TRIMESTRALI IVA
1° Trimestre cod. versamento 6031

16 agosto:

VERSAMENTI TRIMESTRALI IVA
2° Trimestre cod. versamento 6032

16 giugno 2007

VERSAMENTO IMPOSTE ICI
VERSAMENTO IMPOSTE DA UNICO 2007 (IRES e IRAP) Pagamento 1° acconto e saldo: senza maggiorazione

Entro il 16 luglio 2007

VERSAMENTO IMPOSTE DA UNICO 2007 (IRES e IRAP) Pagamento 1° acconto e saldo: con maggiorazione dello 0,40%

31 luglio 2007

INVIO TELEMATICO DI UNICO 2007 e TERMINE RAVVEDIMENTO OPEROSO UNICO 2006

La scadenza permette di inviare tramite soggetto abilitato la dichiarazione redditi UNICO 2007 (riferita al bilancio dell'anno 2006) per il quale sono scaduti i termini di pagamenti il 16 giugno o 16 luglio 2007 (come sopra indicato).

Il termine per il ravvedimento operoso Unico 2006 permette alle associazioni che l'anno precedente si sono dimenticate di presentare la dichiarazione per i redditi 2005 di sanare tale mancanza con applicazioni di sanzioni ridotte.

La riforma delle normative fiscali vuole portare ad una maggiore attenzione nei confronti della tenuta di contabilità e rispetto degli adempimenti.

Ricordiamo inoltre che dal 1 gennaio 2007 è entrato in vigore a tutti gli effetti il versamento telematico dell'F24.

5 x 1000

UN'OPPORTUNITA' PER L'UNPLI E PER LE PRO LOCO

La legge finanziaria 2007 ha riproposto la possibilità per i contribuenti di destinare a finalità d'interesse sociale una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. In particolare, nell'ambito della prossima dichiarazione dei redditi 2006, è data l'occasione di destinare parte delle imposte pagate alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali, previsti dall'art. 7, commi 1 2 3 4, della legge 7 dicembre 2000 n. 383.

Il nostro Comitato Regionale anche quest'anno è inserito nell'elenco dei possibili destinatari della quota del 5 per mille dando l'opportunità ai soci delle nostre pro loco di aiutarci a migliorare i nostri servizi; è sufficiente apporre una semplice firma e indicare il codice

fiscale del Comitato nell'apposito quadro previsto sui modelli delle dichiarazioni (Unico, 730 e CUD). Il CODICE FISCALE DA INDICARE E' 94511910013.

Non costa nulla, ma può valere molto. Con tante firme si può dare un sostegno ulteriore alla nostra organizzazione.

Stessa opportunità per le Le Pro Loco che si sono iscritte al Registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale secondo la L.383/2000; esse possono sensibilizzare i propri soci a destinar loro il contributo del 5 per mille. Ricordiamoci che da quest'anno gli Enti locali (Comuni) sono stati esclusi dalla normativa e quindi questo fa sì che l'unico aiuto alla promozione del proprio paese passa tramite la Pro Loco. e l'UNPLI.

SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni ricreative che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università	
FIRMA		FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	9 4 5 1 1 9 1 0 0 1 3	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	

IMPOSTA PUBBLICITA'

Da il Sole 24hore del 6 aprile 2007. Niente imposta comunale sulla pubblicità negli impianti usati per manifestazioni sportive dilettantesche con capienza inferiore a tremila posti. Lo ha chiarito una nota del 3 aprile 2007 del dipartimento per le Politiche fiscali. La ratio dell'articolo 1, comma 128, della Legge 266/05 è infatti quella di agevolare ogni forma di pubblicità "in qualunque modo realizzata" dai soggetti che utilizzano impianti di modeste dimensioni per lo svolgimento di manifestazioni sportive dilettantistiche.

Storie di turismo

Proponiamo la prefazione di Diego Robotti al libro presentato ai convegni di Orta (28 aprile), Tortona (6 maggio) e Vicoforte (20 maggio).

Sono spunti e osservazioni che ogni Pro Loco può condividere e meditare

Viaggio alle origini del Piemonte turistico: terme, alpi, laghi e... buon cibo

Il turismo, inteso come fenomeno sociale che coinvolge un vasto numero di persone e attività ad esso collegate, è un'invenzione moderna.

Prima del turismo non c'è che il viaggio. Viaggio di pellegrini, mercanti, di ambasciatori, artigiani desiderosi di perfezionare il mestiere, di soldati delle armate di conquista, insomma di chi aveva ragioni molto serie per muoversi. Tutti gli altri, la grande maggioranza, non si spostavano affatto: nascevano, vivevano morivano nella stessa regione.

Nel corso del Settecento si diffonde tra le nobili e ricche famiglie europee il costume del *grand tour*, un lungo viaggio all'estero che ha lo scopo di completare la formazione del giovane. L'itinerario quasi sempre include le principali città italiane, ricche di storia e di bellezze artistiche.

Nel corso dell'Ottocento fanno la loro comparsa in giro per l'Europa, grazie allo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie e marittime, i primi *touristes*. Di solito sono inglesi, borghesi e benestanti (come Phileas Fogg, il protagonista de *Il giro del mondo in ottanta giorni*).

Arrivano muniti di leggeri bagagli da viaggio e di un pratico abbigliamento informale (che poi abbiamo imparato a chiamare, con un altro neologismo, *sportivo*). Dalle popolazioni locali, quegli eccentrici personaggi – che non si capisce bene cosa cerchino lontano da casa loro – vengono dapprima guardati con diffidenza. Poi, in seguito allo sviluppo di alcune località (i centri termali, le montagne svizzere, le riviere marine della Costa azzurra e del Ponente ligure), si comprende quale opportunità economica possa rappresentare il turismo.

Ecco che allora ogni località con qualcosa di bello da offrire cerca di trarre vantaggio da questa nuova "moda". E anche il Piemonte si fa avanti, ricco com'è di terme (allora molto più numerose di oggi), di grandi laghi confinanti con i cantoni svizzeri già frequentati dai turisti d'Oltralpe, di montagne (le più alte e famose d'Europa), di una rete ferroviaria che a fine Ottocento già si dirama nelle valli un tempo raggiunte solo da scomode strade.

Spesso di quei primi vagiti turistici si è persa la memoria, non solo tra coloro che si occupano di storia in generale, ma anche in molta letteratura storica locale, che ancora si attarda a considerare il turismo un fenomeno troppo recente per essere degno di ricostruzione. In altri casi al ricercatore viene richiesto di indagare le origini dell'auspicato sviluppo turistico: lo storico viene allora chiamato a corroborare l'odierna fruizione di un territorio (ad esempio lo sci), magari trascurando tutti gli altri approcci, altrettanto godibili (come le terme o la balneazione nei laghi o la speleologia...) che hanno un passato ben più sostanzioso.

I saggi raccolti nel volume *Storie di turismo in Piemonte* hanno invece un tratto comune: non si propongono di trovare un fondamento storico all'attuale sviluppo turistico, bensì recuperare la memoria perduta dei turismi di un tempo.

Solo esplorando fruizioni diverse da quelle oggi più praticate, riscoprendo i valori apprezzati dalle generazioni passate si possono trarre buone idee per il futuro. Non è impresa semplice né scontata. Gli studi storici riguardanti il turismo locale sono merce rara. Si trovano alcune pubblicazioni promozionali dell'epoca che riflettono i primi passi del turismo locale, guide e opuscoli, articoli di giornali. Fonti utili per attingervi notizie coeve su strutture alberghiere, viabilità e trasporti, ma si tratta comunque di materiale "pubblicitario" (non sempre pienamente attendibile) riguardo alla capacità ricettiva di una località, lo stato delle strade e l'effettiva disponibilità dei servizi.

In altri termini, è documentazione che necessita di una solida critica da parte degli storici. Per risalire ai primi modi di viaggiare e soggiornare – come pure alle soluzioni adottate dai "locali" per organizzare le prime forme di ospitalità – occorre essere in grado di inserire nel contesto economico e culturale di una zona la rappresentazione di una località contenuta negli opuscoli promozionali, non di rado edulcorata e stereotipata.

Molteplici risultano i motivi per cui un luogo ha acquisito nel corso degli ultimi due secoli una capacità di attrazione turistica. In questo volume il lettore può trovare un fornito campionario.

Vi si racconta di territori che vengono inseriti negli itinerari dei viaggiatori internazionali in ragione dei paesaggi pittoreschi, di altri che vengono "esplorati" dagli alpinisti attratti dalla sfida delle cime inviolate e ancora di luoghi scelti come meta abituale delle gite di solo un giorno, alla portata di tasche non benestanti, in cerca di svago e frescura. Oppure si tratta di luoghi di cura, da tempo conosciuti per le qualità terapeutiche delle acque termali, che si trasformano in centri alberghieri alla moda. O possono essere riserve di caccia dei regnanti (in seguito al nucleo originario dei primi parchi naturali) o, ancora, mete di pellegrinaggi religiosi che si avvantaggiano dai nuovi mezzi di trasporto, o abituali ritrovi estivi di gruppi di artisti e intellettuali che acquistano notorietà proprio a causa di tale consuetudine.

Un luogo può inoltre assumere particolare fascino e richiamare turisti in ragione della sua storia e dei suoi "monumenti" e divenire meta dei viaggi (anche solo delle escursioni) di letterati, intellettuali e pubblicitari. In qualche fortunato caso il recupero dei beni locali viene consapevolmente indirizzato a contrastare il declino economico e lo spopolamento: emblematico il caso di Triona, unica località non propriamente piemontese presa in esame in ragione della sua caratteristica di pionieristico laboratorio.

Insomma, se l'obbiettivo era riscoprire una varietà di storie turistiche, il risultato presenta una ricca gamma di sfaccettature, di modi e qualità dello sviluppo turistico. Per rendersene conto è sufficiente scorrere l'indice del volume: malgrado i saggi siano riuniti per affinità geografica o tematica, salta agli occhi la peculiarità delle singole storie, una diversa dall'altra.

Alcune costanti di fondo sono evidenti. Le caratteristiche geografiche condizionano, più di ogni altro fattore, lo sviluppo del turismo: le zone montane, collinari, lacustri presentano infatti evoluzioni tra loro simili. Altrettanto ricorrenti sono le fasi del turismo come fenomeno di costume sia europeo sia italiano: a un primo periodo in cui prevale un'élite di turisti stranieri (limitatamente ai territori "eletti" dalle guide internazionali), ne segue un altro, a fine '800, in cui i ceti nobili e soprattutto borghesi iniziano a frequentare i luoghi di villeggiatura fino a insediarsi le loro residenze estive per arrivare infine, tra le due guerre mondiali, alla diffusione del turismo tra i ceti popolari.

Ma la costante più notevole è l'impatto complessivo sulle strutture sociali ed economiche delle zone coinvolte. Il turismo è il regno della futilità e al tempo stesso è cosa estremamente seria. E' un fenomeno sociale che coinvolge e trasforma sia i turisti che le popolazioni visitate. E' come una "scoperta dell'America": c'è un prima e un dopo, e dopo niente è più come prima. Questo campionario di storie turistiche locali non intende (ancora) ricostruirne il quadro complessivo su scala regionale. Non è (ancora) la storia sociale del turismo in Piemonte. Più modestamente possiamo definirla una prima antologia della valorizzazione turistica locale.

Tra tutti gli interventi presenti nel volume si possono operare pochissimi raggruppamenti. Meglio così, se deve essere un primo campionario ha da essere vario, poiché l'uniformità scoraggerebbe le nuove ricerche. Al contrario la molteplicità può essere di stimolo a trovare ogni volta risposte specifiche – ossia elaborare in ambito locale – alle questioni più ricorrenti. Quali cambiamenti ha indotto lo sviluppo turistico sull'economia e sulla cultura? Ne è nata un'attività economica stabile? Quali cambiamenti si sono verificati a seguito del mutare del pubblico dei visitatori? Quando è andato in crisi o si è trasformato quel primo modello di sviluppo?

Se i lettori saranno sorpresi nello scoprire vicende inaspettate e soprattutto se ne trarranno stimolo per riscoprire la storia turistica dei loro paesi vorrà dire che questo libro e le fatiche di tutti coloro che hanno contribuito a scriverlo a qualcosa saranno serviti.

Diego Robotti

Presidente di L&M

Associazione dei ricercatori di storia locale del Piemonte

